



2025 ANNO DUE

REPORT d'IMPATTO
& di SOSTENIBILITÀ
Ingegneria Emiliana srl SB

00_INTRODUZIONE

FRASE EMOZIONALE

*“**costruire** oggi
non significa solo realizzare opere.
significa **misurare** ciò che lasciamo,
assumersi la **responsabilità** degli effetti,
e **scegliere** -ogni giorno-
da che parte stare.”*

PREMESSA

Con il presente Report di Sostenibilità Ingegneria Emiliana srl SB prosegue il percorso avviato con la Valutazione d'Impatto, con l'obiettivo di misurare in modo sempre più consapevole gli effetti del proprio agire.

Non si tratta solo di dare evidenza a ciò che è stato fatto, ma di comprendere come le azioni intraprese incidano nel tempo su persone, ambiente e territorio, e di utilizzare queste informazioni per orientare le scelte future.

Negli anni precedenti abbiamo costruito un modello basato sulla Theory of Change, che ci ha permesso di collegare attività, risultati e impatti. Questo approccio rimane centrale, ma nel 2025 viene evoluto attraverso l'introduzione di una struttura di rendicontazione più solida e misurabile, coerente con i principi ESG e con lo standard VSME.

Questo passaggio non nasce da un'esigenza formale, ma da una necessità concreta: essere più puntuali nel misurare, più chiari nel raccontare e più efficaci nel decidere.

Il contesto in cui operiamo è profondamente cambiato. La fase espansiva legata agli incentivi fiscali si è progressivamente esaurita, lasciando spazio a un mercato più complesso, selettivo e competitivo. In questo scenario, diventa fondamentale costruire un modello d'impresa capace di generare valore in modo stabile, indipendentemente dalle condizioni esterne.

Per Ingegneria Emiliana questo significa continuare a fare ciò che ha sempre fatto, ma con maggiore consapevolezza: progettare e costruire non solo opere, ma impatti.

Misurare ciò che si realizza diventa quindi parte integrante del lavoro. Non come esercizio di rendicontazione, ma come strumento operativo per migliorare la qualità delle decisioni, rafforzare l'organizzazione e generare valore reale.

Questo documento rappresenta un'evoluzione del percorso intrapreso: da una logica di racconto a una logica di sistema, in cui dati, impatti e scelte sono sempre più connessi.

Perché costruire, per noi, non è mai stato solo fare.

È sempre stato scegliere cosa lasciare.

ABBREVIAZIONI

lista delle abbreviazioni

#INGEM (persone o personale) è Ingegneria Emiliana: l'ambiente dove, attraverso i propri talenti, le persone di #INGEM danno forma ai loro sogni e obiettivi.

BC beneficio comune / benefici comuni

BdE bilancio d'esercizio

C/T conto terzi

CVO chief value officer

DnF dichiarazione non finanziaria

ESG environmental social governance

E environmental (ambiente)

S social (sociale)

G governance (governo d'impresa)

HR human resources (risorse umane)

KPI key performance indicator (indicatore chiave di prestazione)

KPI ESG indicatori chiave di performance ambientale, sociale e di governance

RI report integrato

RS report di sostenibilità

SB società benefit

SDG sustainable development goal obiettivi di sviluppo sostenibile

ToC theory of change (teoria del cambiamento)

VdI valutazione d'impatto

Normativa e standard di riferimento

VSME Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (standard volontario europeo per la rendicontazione di sostenibilità delle PMI)

CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive (direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità)

ESRS European Sustainability Reporting Standards (standard europei di rendicontazione ESG)

EFRAG European Financial Reporting Advisory Group (ente tecnico europeo che sviluppa gli standard ESRS e VSM)

Concetti chiave di rendicontazione ESG

DMA Double Materiality Assessment (analisi di doppia materialità)

IRO Impacts, Risks and Opportunities (impatti, rischi e opportunità)

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari e care Stakeholder,

il 2025 non è un punto di partenza, ma un passaggio.

Un passaggio che arriva dopo un periodo straordinario, in cui il settore edilizio ha vissuto una fase espansiva senza precedenti, trainata da dinamiche eccezionali come il Superbonus. Oggi quello scenario è cambiato. Il mercato è più complesso, più selettivo, più reale.

È proprio in questo contesto che Ingegneria Emiliana srl SB sceglie di non rincorrere il cambiamento, ma di accoglierlo.

Accoglierlo significa fare un passo avanti: essere più consapevoli, più strutturati, più responsabili. Significa uscire definitivamente da una logica emergenziale e costruire un modello d'impresa capace di stare in equilibrio anche in condizioni ordinarie, senza perdere visione.

In questo percorso, la sostenibilità non diventa un obbligo, ma uno strumento. Non una risposta alle richieste del mercato, ma un modo per leggerlo meglio e per prendere decisioni più solide.

Per questo motivo abbiamo scelto di evolvere il nostro modello di rendicontazione: non per adeguarci formalmente a nuovi standard, ma per essere più puntuali nel misurare ciò che facciamo e gli impatti che generiamo. Perché ciò che non si misura, non si governa.

Il passaggio verso logiche ESG e standard come il VSME rappresenta, per noi, un'evoluzione naturale. Un modo per rendere più chiaro, più leggibile e più utile il nostro lavoro, sia all'interno dell'azienda che verso tutti voi.

Siamo consapevoli che il settore sta cambiando profondamente. Cambiano le regole, cambiano le opportunità, cambiano le responsabilità. E in questo cambiamento crediamo che emergeranno le imprese capaci di coniugare competenza tecnica, visione e capacità di generare valore reale.

Ingegneria Emiliana vuole essere una di queste.

Non perfetta, ma consapevole. Non immobile, ma in evoluzione.

Questo documento rappresenta un ulteriore passo in questo percorso. Uno strumento per leggere meglio ciò che siamo, ciò che facciamo e ciò che possiamo diventare.

Vi invitiamo a leggerlo con spirito critico, a interrogarvi insieme a noi e a continuare a costruire, passo dopo passo, un modello d'impresa capace di generare valore per le persone, per il territorio e per l'ambiente.

In #INGEM crediamo che assumersi la responsabilità di ciò che si costruisce – ogni giorno – sia il modo più concreto per dare senso al proprio lavoro.

Rocco Maggi

Amministratore unico

01_SOMMARIO

2025 ANNO DUE.....	1
00_INTRODUZIONE	2
frase emozionale	2
premessa.....	3
abbreviazioni.....	4
lettera agli stakeholder	5
01_SOMMARIO	6
02_NOTA METODOLOGICA	8
03_IDENTITÀ AZIENDALE	9
chi siamo	9
cosa facciamo	10
come lo facciamo	11
modello di business	12
catena del valore.....	13
assetto organizzativo e governance	15
04_CONTESTO E STAKEHOLDER	19
stakeholder engagement.....	19
temi rilevanti per stakeholder	21
05_DOPPIA MATERIALITÀ	23
Analisi impatti (inside-out).....	23
Analisi rischi/opportunità (outside-in)	24
Matrice di doppia materialità	24
Temi ESG prioritari	25
06_STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ.....	27

essere B-Corp.....	28
Benefici comuni rendicontati	28
Integrazione ESG nel business	30
Collegamento con Agenda 2030 (SDGs).....	31
Obiettivi strategici ESG	31
07_STRUTTURA DI RENDICONTAZIONE ESG	32
ambiente (E)	32
sociale (S).....	32
governance (G).....	33
08_THEORY OF CHANGE	34
Modello ToC INGEM	34
Impatti attesi.....	34
Outcome e output.....	36
attività e input.....	37
Assunzioni e leve di cambiamento.....	38
Collegamento ToC ↔ ESG	38
09_PERFORMANCE ESG.....	40
Ambiente (E)	40
Sociale (S)	41
Governance (G)	43
10_KPI E METRICHE	46
Tabella KPI ESG.....	46
allineamento KPI e ToC	46
Indicatori per categoria (E-S-G)	47
Metodologie di calcolo	47
11_CORRELAZIONI E CREAZIONE DI VALORE	49
matrice di connettività	49
12_IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ	50
impatti generati	50
principali rischi ESG.....	50
opportunità strategiche	51
azioni di mitigazione	52
integrazione nella strategia aziendale	54
13_OBIETTIVI E PIANO DI MIGLIORAMENTO	56
obiettivi di rendicontazione ed EGS 2026.....	56
azioni previste.....	56
road map evolutiva.....	56
14 CONCLUSIONI	57
sintesi dell'impatto generato	57
visione futura	57
impegno dell'azienda.....	57

02_NOTA METODOLOGICA

Il presente Report di Sostenibilità è redatto in continuità con la Valutazione d'Impatto degli anni precedenti, in attuazione di quanto previsto dalla normativa in tema di Società Benefit (Legge 208 del 28 dicembre 2015), ed evoluto in coerenza con lo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) e con il percorso di progressivo allineamento alla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Ingegneria Emiliana srl SB adotta un approccio integrato alla rendicontazione, che combina il modello della Theory of Change (ToC) con una struttura di indicatori ESG (Environmental, Social, Governance), con l'obiettivo di misurare in modo sistematico gli effetti del proprio operato nel tempo.

La Theory of Change rappresenta il modello di riferimento per la lettura delle attività aziendali, consentendo di collegare:

- le risorse impiegate (input),
- le attività svolte,
- i risultati generati (output),
- i cambiamenti prodotti nel medio periodo (outcome),
- gli impatti generati nel lungo periodo.

Questo approccio consente di superare una visione puramente descrittiva delle attività, introducendo una lettura orientata agli effetti concreti generati su persone, ambiente e territorio.

Parallelamente, il framework VSME è utilizzato per strutturare la rendicontazione secondo criteri ESG, attraverso l'individuazione e il monitoraggio di indicatori chiave di performance (KPI), con l'obiettivo di rendere le informazioni più misurabili, confrontabili e utili ai processi decisionali.

La definizione dei contenuti del report si basa sui seguenti elementi:

- individuazione degli stakeholder rilevanti, con cui l'azienda è in relazione diretta;
- analisi dei temi materiali secondo il principio della doppia materialità, che considera sia gli impatti generati dall'azienda verso l'esterno (inside-out), sia i rischi e le opportunità che influenzano l'azienda (outside-in);
- raccolta ed elaborazione di dati interni relativi alle attività di progettazione, realizzazione e gestione aziendale;
- utilizzo di KPI per la misurazione delle performance ambientali, sociali ed economiche.

Il perimetro di rendicontazione comprende le attività svolte da Ingegneria Emiliana srl SB nell'esercizio di riferimento, con particolare attenzione alle attività di progettazione e realizzazione di interventi edilizi, nonché ai processi organizzativi interni.

I dati riportati nel presente documento derivano prevalentemente da fonti interne all'azienda e, ove necessario, da stime basate su metodologie tecniche consolidate (quali Attestati di Prestazione Energetica e diagnosi energetiche per i dati ambientali). Tali dati sono oggetto di progressivo affinamento, in linea con il percorso di strutturazione del sistema di misurazione.

Questo specifico percorso ha permesso, inoltre, di rispondere ai requisiti richiesti dagli allegati 4 e 5 della normativa sulla società benefit (Legge 208 del 28 dicembre 2015).

Il presente report rappresenta un'evoluzione del modello di rendicontazione adottato negli anni precedenti: non solo uno strumento di comunicazione, ma un supporto operativo per orientare le scelte aziendali, monitorare i risultati e migliorare nel tempo l'impatto generato.

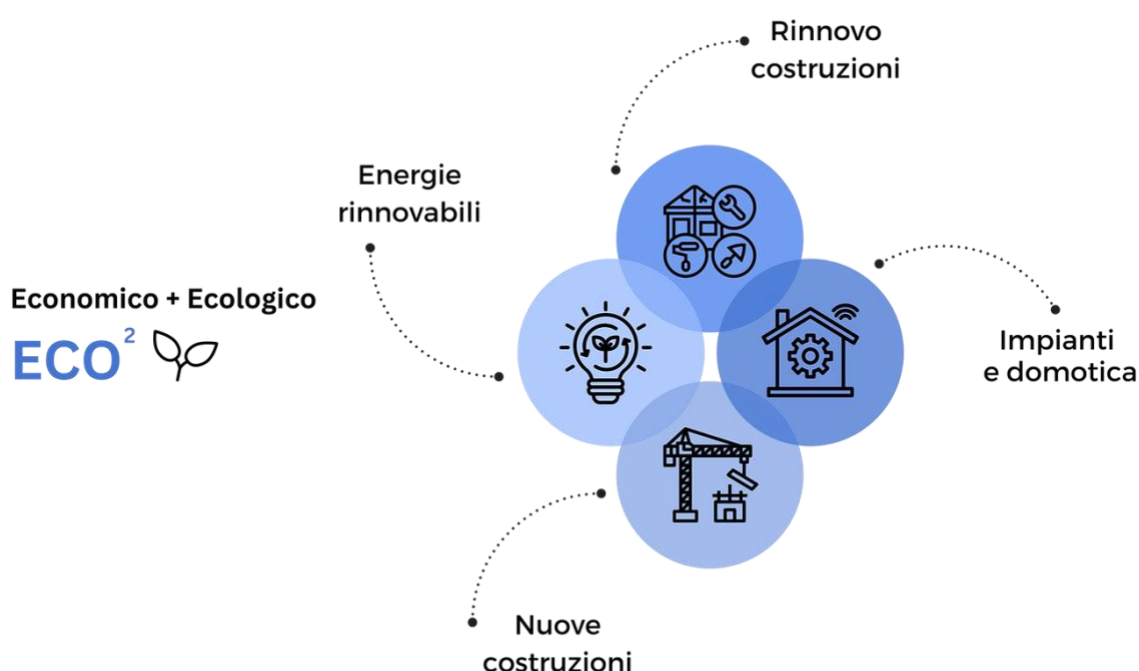
03_IDENTITÀ AZIENDALE

CHI SIAMO

Nel 2012 un forte terremoto ha scosso la terra Emiliana. Vivere e vedere queste distruzioni ha scosso il cuore e le menti di tutti noi. Come la Fenice che rinasce dalle proprie ceneri l'Ing. Rocco Maggi, fondatore della società, ha pensato ad una edilizia in decadenza che ha necessità di rinascere attorno alle esigenze dei suoi utilizzatori.

Nuove costruzioni necessarie ad ampliare le capacità abitative, industriali e sociali.

- Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente adeguando le prestazioni strutturali, energetiche ed impiantistiche senza alterarne la matrice storico architettonica.
- Impianti innovati e domotica permettono di migliorare la qualità della vita e del lavoro.
- Le energie rinnovabili abbattano il costo sociale dell'energia tutelando l'ambiente che ci circonda.



Su questi quattro cardini Ingegneria Emiliana srl SB sviluppa continuamente nuovi metodi di progettazione e realizzazione di opere di ingegneria finalizzate alla riduzione dei costi e degli sprechi economici, ambientali e sociali.

2015 l'inizio della storia

Aprile 2015: L'Ing. Rocco Maggi con coraggio e determinazione decide di dare vita alla sua idea imprenditoriale: una società che opera nel mondo dell'edilizia con l'obiettivo di migliorare il territorio e la qualità della vita delle persone e dell'ambiente.

2020 riqualifichiamo il patrimonio immobiliare

Maggio 2020: Con una scelta lungimirante Ingegneria Emiliana riunisce intorno a un'idea alcuni suoi importanti stakeholder e insieme danno vita a un metodo virtuoso, che tutela le persone, per promuovere e incentivare interventi di riqualificazione energetica degli edifici. Era appena partito il superbonus.

2023 l'anno della svolta

Marzo 2023: Ingegneria Emiliana diventa Società Benefit; una scelta volta a formalizzare il suo impegno a favore del benessere delle Persone e della natura.

Luglio 2023: Ingegneria Emiliana dopo aver ottenuto la SOA OG1-III e vince la prima gara per edilizia pubblica.

2024 una nuova era

Gennaio 2024: Ingegneria Emiliana si appresta ad iniziare una nuova era: finito il tempo del Superbonus, si apre la stagione dell'edilizia pensata per le persone. Una trasformazione profonda, dove progettazione e costruzione diventano un unico gesto etico, tecnico e culturale. Costruire oggi significa lasciare un'impronta: meno consumo di suolo, più adattabilità, più valore sociale. #INGEM. sceglie di guidare questa transizione, integrando visione e concretezza, tecnologia e senso del luogo. Una nuova alleanza tra impresa e progetto, per edifici che cambiano con la vita di chi li abita.

2025 la compagine si allarga e il modello si consolida

Nel corso del 2025, all'interno della compagine sociale di Ingegneria Emiliana entra un nuovo socio. L'ingresso della dott.ssa Daniela Ballocci, commercialista e sindaca revisore – con un forte expertise nel controllo di gestione e nella consulenza economica e finanziaria per piccole e medie imprese, in particolare nel settore edile – rafforza le competenze e le capacità di controllo della governance dell'impresa.

Nello stesso anno, Ingegneria Emiliana srl SB ottiene la certificazione B-Corp, riconoscimento che attesta il percorso intrapreso dall'azienda verso un modello d'impresa capace di integrare obiettivi economici, sociali e ambientali.

Questo passaggio rappresenta non un punto di arrivo, ma un'ulteriore evoluzione del percorso aziendale, orientato alla costruzione di un sistema sempre più strutturato, consapevole e responsabile.

COSA FACCIAMO

Nuove costruzioni

- Progettazione strutture ed architettonica
- Consulenze tecniche
- Realizzazione di computi metrici e preventivi
- Direzione lavori
- Coordinamento sicurezza
- Realizzazione appalti chiavi in mano

Impianti e domotica

- Progettazione nuovi impianti
- Progettazione modifiche su impianti esistenti
- Impianti Idraulici certificati
- Impianti Elettrici certificati
- Impianti Climatizzazione ad Aria
- Impianti Climatizzazione a Termosifoni e/o ventilconvettori
- Impianti Climatizzazione a Pavimento
- Integrazione impianti con sistemi Domotici ECO2
- Attestati di Prestazione Energetica (APE)
- Diagnosi Energetica e consulenza per efficienza energetica

Rinnovo costruzioni

- Riqualificazione energetica ed incentivi fiscali
- Progettazione e Realizzazione opere di rinnovo su immobili ed aree residenziali, terziarie, ed industriali
- Progettazione e Realizzazione opere di rinnovo su immobili ed aree ad uso sociale (laboratori, palestre, scuole, ospedali ...)
- Progettazione e Realizzazione opere di recupero rustici montani e di campagna
- Certificazione Energetica degli edifici

Energie rinnovabili

- Progettazione e Realizzazione di Impianti Fotovoltaici, Solare Termico ed integrati
- Progettazione e Realizzazione di Impianti Eolici, mini Eolici ed integrati
- Progettazione e Realizzazione di Impianti Geotermici, Impianti a BioMassa e Cogenerazione
- Progettazione e Realizzazione di Impianti Idroelettrici, Micro idrico, pico idrico ed integrati
- Progettazione e Realizzazione di Impianti Integrati ECO2

COME LO FACCIAMO

Valori fine

Rispetto

Interagiamo con Persone, ambiente e strutture per creare ecosistemi in equilibrio, valorizzando i talenti e la diversità.

Efficienza

Il miglior risultato con il minimo impatto, liberiamo risorse per vivere e lavorare bene.

Qualità

Lavoriamo con competenza, passione e professionalità perché ciò che realizziamo e lasciamo deve essere fatto bene.

Ambiente

Progettiamo e realizziamo un mondo in equilibrio tra presente e futuro.

Valori mezzo

Unicità: Valorizzare le differenze (culturali e personali) e riconoscerle rispettando le Persone e le loro unicità. Valorizziamo le unicità.

Talento: Rispettiamo le Persone facendo emergere i loro talenti. Pienamente. Ti aiutiamo ad emergere.

Ascolto: Rispettiamo le persone ascoltando esigenze e necessità. Diamo importanza alle parole delle Persone.

Lealtà: Rispettiamo sempre la parola data; sia con i clienti che con i collaboratori. Ciò che diciamo lo facciamo, sempre.

Pianificazione: Eseguiamo ogni lavoro con la massima efficienza: ambientale, sociale ed economica. Ogni azione segue una direzione.

Chiarezza: Comunicare con chiarezza permette di essere veloci e quindi più efficienti. Ogni parola è condivisa.

Puntualità: Siamo puntuali garantendo ordine ed efficienza. Precisi per scelta.

Esecuzione: Eseguiamo ogni lavoro, con precisione disciplina e professionalità, l'unico modo che conosciamo per lavorare bene. Le cose le facciamo, e le facciamo bene.

Disciplina: Per costruire un futuro sicuro serve un presente chiaro agendo con disciplina e rispettando persone e ambiente. Costruiamo il futuro con disciplina.

Conoscenza: La conoscenza è fondamentale per essere efficienti nel lavoro a favore delle Persone e dell'ambiente. Consapevoli nel lavoro, con Persone e l'ambiente.

Ordine: Ambiente e la Natura hanno il loro ordine da cui prende ispirazione ogni nostra azione, dando forma e sostanza al nostro lavoro. Lavoriamo con ordine, un'azione dopo l'altra.

Metodo: Il nostro metodo è plasmato, con professionalità, su ogni singola esigenza. Sappiamo sempre cosa fare.

Mission, Vision

Visione

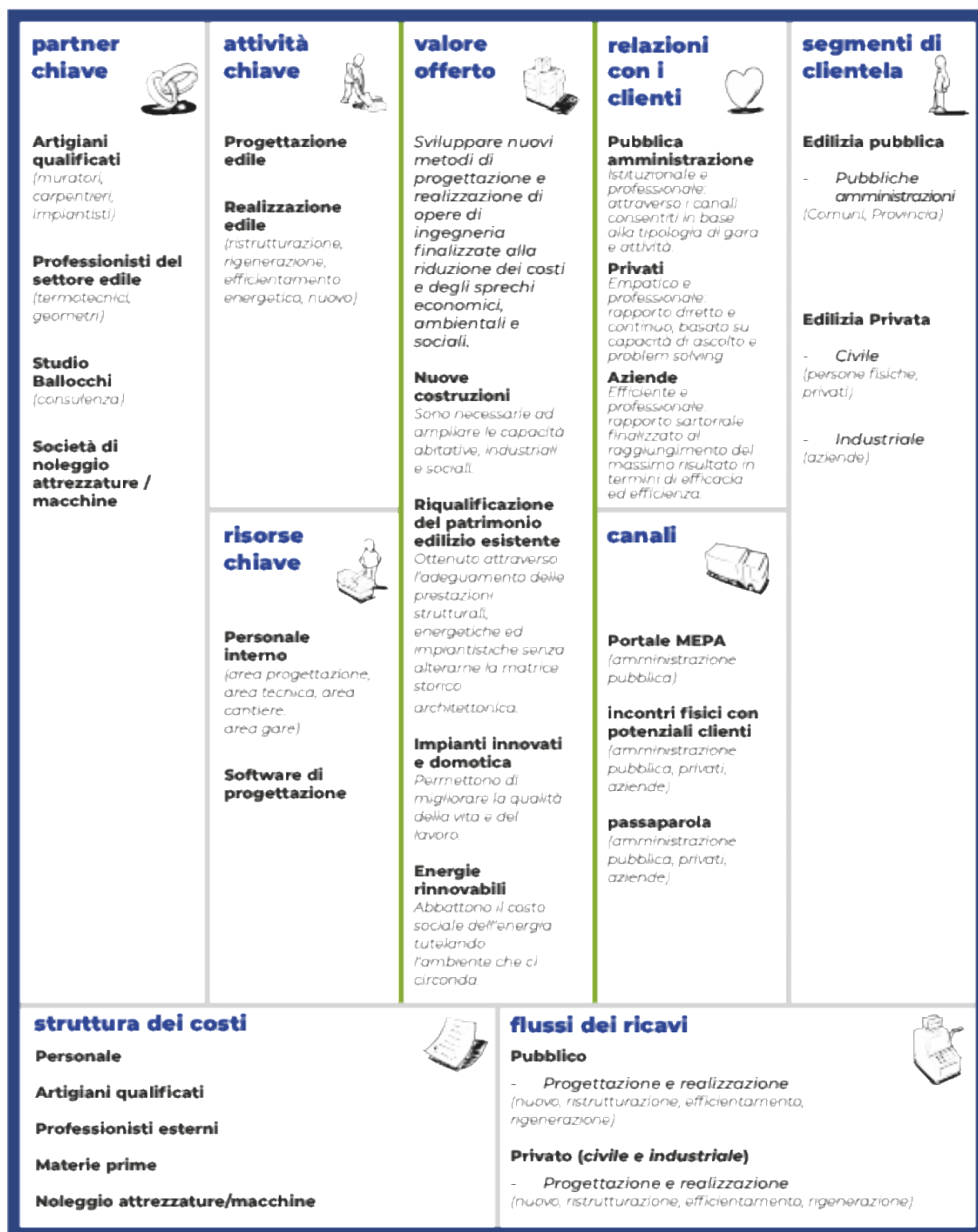
Edilizia in natura: equilibrio tra presente e futuro.

Missione

Realizziamo e rigeneriamo l'equilibrio tra Persone e natura, attraverso costruzioni ideate e progettate con la massima efficienza.

MODELLO DI BUSINESS

Lo schema riportato qui sintetizza le scelte di business model di Ingegneria Emiliana srl SB secondo il modello Business Model Canvas.



CATENA DEL VALORE

La catena del valore di Ingegneria Emiliana srl SB rappresenta l'insieme delle attività attraverso cui l'azienda progetta, realizza e consegna interventi edilizi, generando valore economico, sociale e ambientale.

Il modello operativo dell'azienda si caratterizza per l'integrazione tra progettazione e realizzazione, che consente di governare l'intero processo, dalla definizione dell'intervento fino alla sua esecuzione.

La catena del valore si articola nelle seguenti fasi:

<i>Fase</i>	<i>Attività</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Tema ESG</i>	<i>KPI</i>
1. Acquisizione e sviluppo opportunità	Analisi opportunità, gare, sviluppo offerte	Clienti / PA, comunità	Governance – struttura decisionale	% offerte-gare vinte / n. offerte presentate
2. Progettazione e pianificazione	Progettazione integrata, computi, pianificazione	Persone (#INGEM), clienti	Ambiente – efficienza energetica	kWh/anno stimati risparmiati per intervento
3. Approvvigionamento e gestione filiera	Selezione fornitori, gestione subappalti	Filiera operativa, territorio	Ambiente – filiera sostenibile	% fornitori entro 100 km
			Governance – gestione filiera	% fornitori qualificati / fidelizzati
4. Realizzazione (cantiere)	Coordinamento lavori, gestione tempi/costi	Filiera operativa, persone	Sociale – sicurezza sul lavoro	n. infortuni / anno
			Governance – controllo operativo	% rispetto tempi di cantiere
5. Consegna e utilizzo dell'opera	Consegna lavori, utilizzo edificio	Clienti, ambiente	Ambiente – emissioni evitate	ton CO ₂ /anno risparmiate
6. Impatto nel tempo	Benefici generati nel ciclo di vita	Ambiente, comunità	Ambiente – efficienza energetica	kWh/anno cumulati risparmiati
			Sociale – valore territoriale	€ risparmiati per utenti / comunità

1. Acquisizione e sviluppo opportunità

Individuazione delle opportunità di intervento attraverso relazioni con clienti privati, Pubblica Amministrazione e rete territoriale.

Comprende attività commerciali, analisi dei bandi e sviluppo delle proposte tecniche ed economiche.

Stakeholder:

Clienti e Pubblica Amministrazione, comunità, rete territoriale

2. Progettazione e pianificazione

Definizione tecnica dell'intervento attraverso progettazione integrata (architettonica, strutturale, impiantistica), computazione economica e pianificazione operativa.

Qui è dove Ingegneria Emiliana **genera gran parte del valore** (e dell'impatto)

Stakeholder:

Persone (#INGEM), clienti, ambiente

3. Approvvigionamento e gestione della filiera

Selezione e gestione di fornitori, artigiani e subappaltatori, con particolare attenzione alla qualità, alla prossimità territoriale e alla coerenza con i valori aziendali.

Stakeholder:

Filiera operativa, territorio

4. Realizzazione (cantiere)

Esecuzione delle opere attraverso il coordinamento delle attività di cantiere, la gestione delle risorse e il controllo di tempi, costi e qualità.

Si tratta della **fase più critica** di tutta la filiera.

Stakeholder:

Filiera operativa, persone, clienti

5. Consegna e utilizzo dell'opera

Consegna dell'intervento e generazione dei benefici nel tempo, in termini di risparmio energetico, qualità degli spazi e riduzione degli impatti ambientali.

Dove **nasce l'impatto** reale

Stakeholder:

Clienti, ambiente, comunità

6. Impatto e valore nel tempo

Gli interventi realizzati continuano a generare effetti nel tempo, contribuendo alla riduzione dei consumi, delle emissioni e al miglioramento della qualità della vita delle persone e del territorio.

Stakeholder:

Ambiente, comunità

ASSETTO ORGANIZZATIVO E GOVERNANCE

L'organigramma di Ingegneria Emiliana srl SB riflette la struttura di una PMI evoluta e snella, orientata all'integrazione delle competenze e alla generazione di impatto condiviso. È costruito su tre livelli principali: indirizzo strategico, aree operative integrate e servizi di supporto alla sostenibilità e alla governance.

Governance e direzione strategica

All'apice della Governance sta l'assemblea dei soci, presieduta dall'amministratore unico o da altra persona designata dall'assemblea a maggioranza semplice.

Il ruolo di amministratore unico è ricoperto dell'Ing. Rocco Maggi, fondatore della società e garante della sua missione benefit.

La Direzione Strategica è affidata al dott. Lapo Secciani, che opera su tre direttrici: organizzazione (HR, processi, area legale), strategia (marketing, commerciale, ufficio gare) e sistemi (sostenibilità, parità di genere e sistemi qualità-ambiente). A lui fanno capo anche il Comitato Sostenibilità e la gestione del rischio integrato (inclusa la sicurezza sul lavoro).

supportano la governance:

1. Comitato Strategico consultivo,
2. Temporary CFO per controllo e finanza,
3. consulenti legali e di temporary management per la compliance normativa e l'evoluzione del modello organizzativo.

Aree operative

L'impresa è organizzata in tre macro-aree operative, che lavorano sotto la supervisione dell'Ing. Rocco Maggi.

1. Area progettazione

Coordinata da Ing. Davide Andreoli (Direttore Progettazione), integra competenze architettoniche, impiantistiche e strutturali per offrire servizi tecnici completi. L'area è suddivisa per tipologie di clienti (residenziale, industriale, pubblico) ed è supportata da:

- Geometri
- Termotecnici
- Ingegneri architettonici
- Ingegneri strutturisti
- Architetti

2. Area cantieri

Si occupa della gestione delle attività di produzione relativa a tutti i cantieri (pubblici e privati), organizzando il lavoro sia degli operai interni che delle squadre esterne a cui sono affidati lavori in subappalto. Questa area è gestita da Filippo Vecchio (Direttore Cantieri) e comprende:

- Project manager
- Tecnici di commessa
- Capicantiere
- Operai

L'integrazione tra progettazione e cantiere consente di controllare qualità, tempi e costi lungo l'intero ciclo di vita del progetto.

3. Ufficio preventivi e acquisti

L'Ufficio preventivi e acquisti è preposto alla stesura dei preventivi e dei computi metrici finalizzati all'acquisizione di nuovi lavori, inoltre si occupa di organizzare gli acquisti di tutti i materiali necessari per l'avanzamento della produzione delle attività di cantiere.

Area HR

In staff alla Direzione strategica si occupa delle attività dello svolgimento delle pratiche amministrative e burocratiche inerenti al personale e della cura, selezione, sviluppo e benessere organizzativo.

Area commerciale

L'area commerciale - guidata dalla Direzione Strategica- presidia le relazioni strategiche con clienti pubblici e privati, promuovendo soluzioni integrate di progettazione e realizzazione. In linea con la missione benefit, l'approccio commerciale è orientato alla costruzione di partnership fondate su fiducia, trasparenza e impatto.

L'Ufficio Gare gestisce la partecipazione a procedure di appalto pubbliche e private: analizza i bandi, predispone le offerte tecnico-economiche e segue l'intero iter amministrativo fino all'aggiudicazione.

La sinergia tra ufficio gare, progettazione e direzione garantisce efficienza, competitività e coerenza con la strategia aziendale.

Sicurezza e sistemi

RSPP: Ing. Rocco Maggi

Preposto alla sicurezza: Filippo Vecchio, Aras Mohamed, Dabbeche Mourad

Addetto primo soccorso: Ing. Davide Andreoli, Filippo Vecchio, Aras Mohamed, Dabbeche Mourad (da luglio)

Addetto antincendio e emergenza: Filippo Vecchio, Aras Mohamed, Dabbeche Mourad

RLS: Geom. Luigi Vecchio

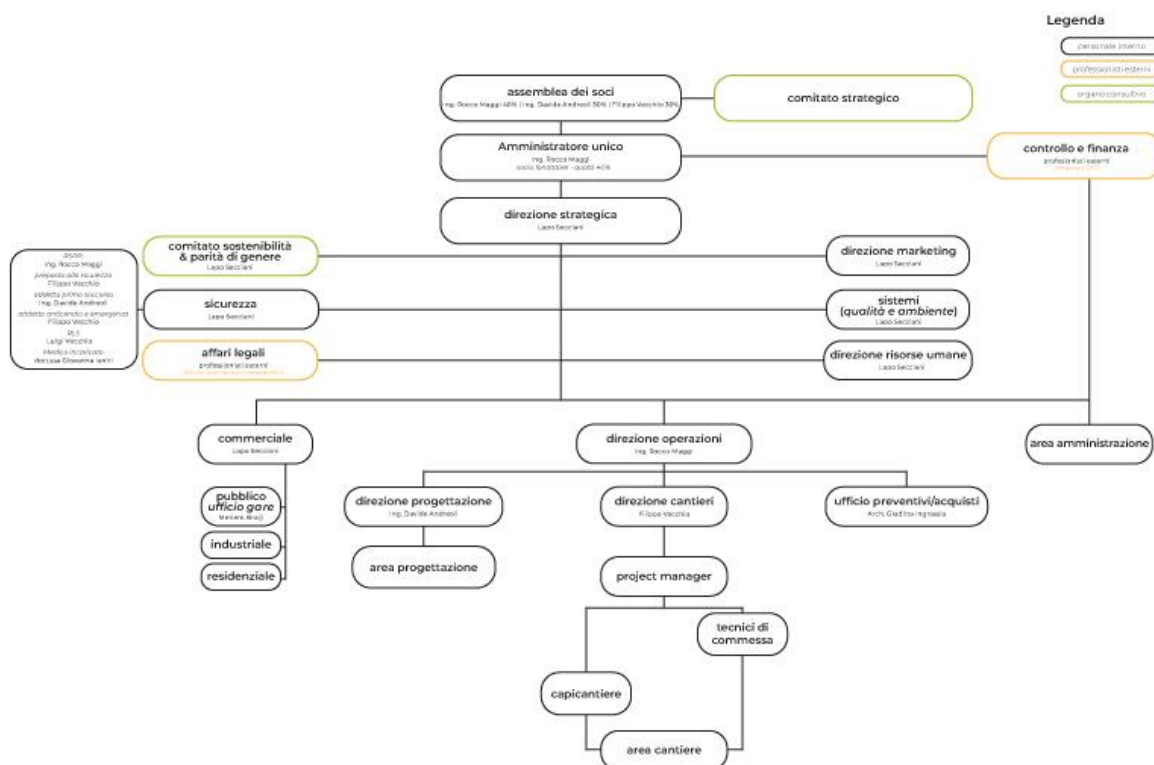
Medico competente: Dott. Riccardo Vandelli

L'azienda collabora con una rete di laboratori accreditati per le prove materiali in situ e in laboratorio, assicurando la taratura sistemica e documentata delle strumentazioni.

Un'organizzazione evolutiva

L'assetto di Ingegneria Emiliana srl SB è flessibile, orientato all'accountability diffusa e alla valorizzazione delle competenze, anche in forma di collaborazione esterna qualificata.

Il modello adottato favorisce la collaborazione interfunzionale, l'integrazione di giovani professionisti e la trasparenza tra soci, direzione e team operativo.



Assetto proprietario

- Ing. Rocco Maggi, socio fondatore (40%)

Nato a Taranto l'11 gennaio 1977.

Laureato nel 2002 in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso la prestigiosa Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari, con la votazione di 110/110.

Nell'ottobre del 2003 ottiene l'abilitazione alla professione di Ingegnere e iscritto all'Ordine della provincia di Modena dall'anno 2005.

Nel 2015, dopo importanti esperienze manageriali, in aziende leader nel settore edile decide di dare vita a Ingegneria Emiliana srl SB.

Una struttura nella quale poter esprimere il proprio modo di essere senza vincoli imposti e con piena libertà di azione; un progetto che vuole dimostrare come il lavoro, il sacrificio, la dedizione e la correttezza, anche se con fatica, permettono di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati.

- Ing. Davide Andreoli, socio (20%)

Nato a Modena il 3 marzo 1991.

Laureato nel 2017 in Ingegneria Civile presso la Facoltà di Ingegneria Enzo Ferrari di Modena, lo stesso anno ottiene l'abilitazione alla professione di Ingegnere e si iscrive all'Ordine della provincia di Modena.

Entrato a far parte di Ingegneria Emiliana nel 2018 come dipendente, dopo tre anni ne diventa il socio più giovane. Appassionato di montagna e di sport, si impegna per trovare soluzioni semplici

e a basso impatto ambientale, una vocazione che mette in ogni aspetto della sua vita: personale e professionale. Per lui significa rendere migliore il pianeta.

- **Filippo Vecchio, socio (20%)**

Nato a San Donato Ninea in provincia di Cosenza, il 28 maggio del 1970.

Fin da piccolo ha sempre guardato con ammirazione suo zio, muratore che con passione costruiva case ed edifici. All'età di 14 anni, nonostante a scuola andasse bene, ha scelto di seguire la sua passione e la professione di suo zio. A 16 anni era già operaio specializzato.

Costruire per lui significa fare le cose per bene e lasciare nel mondo qualche cosa di duraturo e utile; in equilibrio con le persone e l'ambiente.

Nel 2021, dopo che per anni ha lavorato da artigiano specializzato nell'edilizia, entra come socio in Ingegneria Emiliana srl SB, portando con sé un bagaglio di esperienza sui cantieri unico.

- **Dott.ssa Daniela Ballocchi, socio (20%)**

Nata a Pavullo nel Frignano, in provincia di Modena, il 10 gennaio 1985.

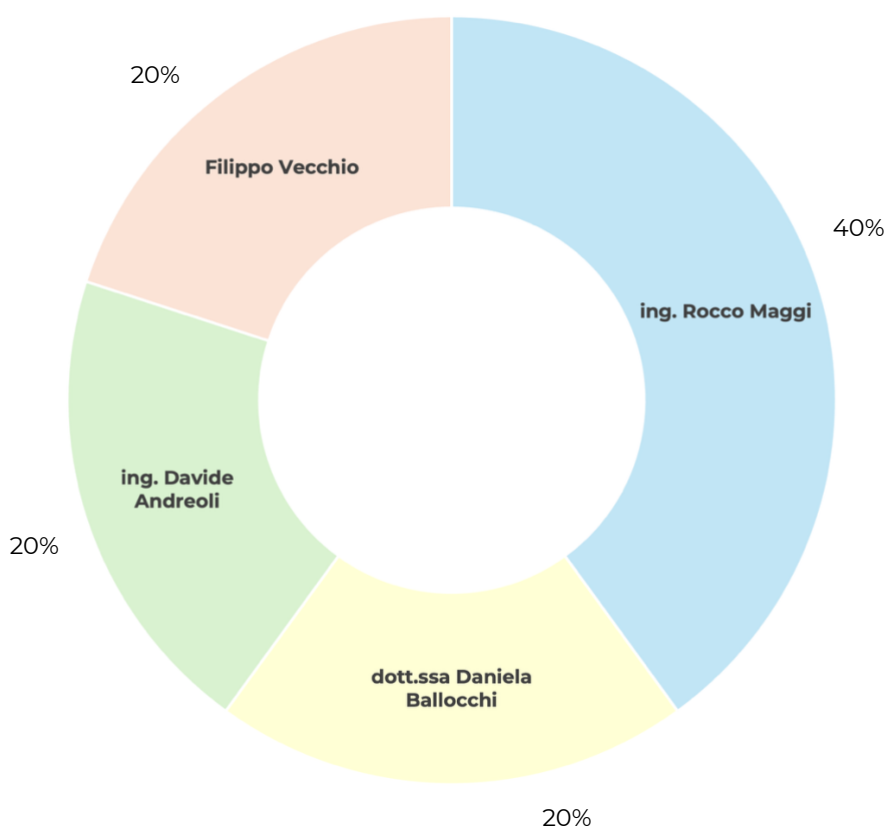
Dottore Commercialista, iscritta all'Albo dal 2012, e Revisore Legale dei Conti dal 2011, ha maturato una consolidata esperienza nella consulenza amministrativa, fiscale e societaria alle imprese, con una specifica conoscenza delle dinamiche economiche e gestionali del settore delle costruzioni.

All'interno di Ingegneria Emiliana porta competenze specialistiche nel controllo di gestione, nell'analisi di budget e dei dati economico-finanziari e nella lettura dell'andamento aziendale, contribuendo a trasformare i numeri in strumenti a supporto delle decisioni.

La sua presenza nella compagine sociale rafforza l'assetto di governance della società, integrando alle competenze tecniche, operative e manageriali degli altri soci un presidio qualificato degli aspetti economici, amministrativi e fiscali.

Un contributo che favorisce una gestione più consapevole, trasparente e orientata alla sostenibilità economica dell'impresa nel lungo periodo.

ASSETTO PROPRIETARIO



04_CONTESTO E STAKEHOLDER

Ingegneria Emiliana srl SB, nello sviluppo della propria attività, si relaziona con numerosi stakeholder, ovvero, soggetti interni o esterni all'azienda che influenzano direttamente o indirettamente l'operato aziendale. Essi hanno interesse che l'azienda conduca le proprie attività in modo responsabile e sostenibile. Ingegneria Emiliana srl SB intrattiene rapporti con ciascuna categoria di stakeholder attraverso specifici canali di engagement.

Le principali categorie di stakeholder tra tutti quelli presi in esame attraverso un'analisi della loro influenza e del loro interesse sono le seguenti:

- **PERSONE (#INGEM)**

Dipendenti e collaboratori rappresentano il principale valore dell'azienda. Attraverso competenze, talento e responsabilità, contribuiscono allo sviluppo delle attività, alla qualità dei servizi e alla crescita dell'organizzazione, generando valore umano, professionale e organizzativo.

Filiera operativa (artigiani, subappaltatori e fornitori)

Comprende tutte le imprese e i professionisti coinvolti nella realizzazione delle opere. Costituisce un elemento fondamentale del processo produttivo, contribuendo alla qualità esecutiva, alla continuità dei lavori e alla capacità dell'azienda di operare in modo efficiente e affidabile.

- **CLIENTI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Rappresentano i committenti delle attività di Ingegneria Emiliana srl SB, sia in ambito privato che pubblico. Sono i destinatari diretti dei servizi erogati e contribuiscono alla definizione degli standard qualitativi, tecnici ed economici degli interventi, influenzando lo sviluppo del business.

- **AMBIENTE**

Costituisce uno stakeholder primario e trasversale a tutte le attività aziendali. Ogni intervento progettuale e realizzativo incide sull'ambiente, rendendo centrale l'adozione di soluzioni orientate alla riduzione degli impatti, al miglioramento dell'efficienza energetica e alla sostenibilità nel lungo periodo.

- **COMUNITÀ E TERRITORIO**

Comprende il contesto sociale ed economico in cui l'azienda opera, incluse le comunità locali e il tessuto imprenditoriale. Ingegneria Emiliana contribuisce allo sviluppo del territorio attraverso la creazione di valore economico, la collaborazione con realtà locali e la promozione di iniziative a impatto sociale e ambientale.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Ingegneria Emiliana srl SB sviluppa e mantiene relazioni continuative con i propri stakeholder, riconoscendo il loro ruolo centrale nella generazione di valore economico, sociale e ambientale.

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene attraverso strumenti operativi e momenti di confronto diretto, con l'obiettivo di comprendere esigenze, raccogliere feedback e migliorare continuamente le attività aziendali.

In coerenza con la struttura organizzativa e con il modello di business adottato, i principali canali di engagement sono i seguenti:

Persone (#INGEM)

Rappresentano il cuore dell'organizzazione e sono coinvolte attraverso momenti strutturati e continui di confronto.

Modalità di engagement:

4. incontri periodici individuali (1to1);
5. riunioni di allineamento;
6. attività di formazione e sviluppo;
7. momenti di condivisione su obiettivi e valori aziendali.

Filiera operativa (artigiani, subappaltatori e fornitori)

Costituisce un elemento fondamentale nella realizzazione delle attività e nella qualità delle opere.

Modalità di engagement:

1. riunioni di cantiere;
2. coordinamento operativo continuo;
3. selezione e valutazione fornitori;
4. gestione diretta delle commesse.

Clienti e Pubblica Amministrazione

Sono i destinatari diretti dei servizi e contribuiscono alla definizione degli standard qualitativi e prestazionali.

Modalità di engagement:

1. incontri tecnici;
2. riunioni di aggiornamento lavori;
3. gestione diretta della commessa;
4. confronto continuo durante tutte le fasi dell'intervento.

Ambiente

È considerato uno stakeholder primario, integrato nelle scelte progettuali e operative.

Modalità di engagement:

1. utilizzo di strumenti tecnici (APE, diagnosi energetiche);
2. progettazione orientata all'efficienza energetica;
3. monitoraggio degli impatti degli interventi realizzati

Comunità e territorio

Rappresentano il contesto in cui l'azienda opera e con cui costruisce relazioni di lungo periodo.

Modalità di engagement:

1. collaborazione con realtà locali;
2. sviluppo di relazioni con imprese del territorio;
3. partecipazione a iniziative e progetti a impatto sociale.

<i>Stakeholder</i>	<i>Tema ESG</i>	<i>KPI</i>
PERSONE (#INGEM)	Parità di genere e inclusione	% presenza femminile / indice parità
	Sicurezza sul lavoro	n. infortuni / anno
FILIERA OPERATIVA	Filiera locale e sostenibile	% fornitori entro 100 km
	Gestione della filiera	% fornitori qualificati / fidelizzati
CLIENTI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Efficienza energetica ed emissioni evitate	ton CO ₂ /anno risparmiate
	Efficienza energetica ed emissioni evitate	kWh/anno risparmiati
AMBIENTE	Efficienza energetica ed emissioni evitate	ton CO ₂ /anno cumulative
	Filiera locale e sostenibile	% approvvigionamenti locali
COMUNITÀ E TERRITORIO	Filiera locale e sostenibile	% valore economico distribuito sul territorio
	Parità di genere e inclusione	n. iniziative / impatto sociale generato

TEMI RILEVANTI PER STAKEHOLDER

L'analisi dei temi rilevanti per gli stakeholder è stata sviluppata a partire dal modello di business dell'azienda, dalle attività svolte e dalle relazioni attive con i principali portatori di interesse.

L'obiettivo non è stato quello di individuare un numero esteso di tematiche, ma di focalizzare l'attenzione su ambiti concreti, coerenti con l'operatività aziendale e con la capacità di generare impatti misurabili nel tempo.

In coerenza con il percorso di evoluzione della rendicontazione e con l'introduzione di logiche ESG, sono stati individuati sei temi rilevanti, articolati nelle tre dimensioni ambientale, sociale e di governance.

In ambito **ambientale**, i temi rilevanti riguardano:

1. efficienza energetica ed emissioni evitate, quale principale contributo dell'azienda alla riduzione degli impatti ambientali attraverso gli interventi realizzati;
2. filiera locale e sostenibile, intesa come leva per contenere gli impatti indiretti e generare valore nel territorio.

In ambito **sociale**, i temi rilevanti sono rappresentati da:

1. parità di genere e inclusione, quale espressione della volontà di valorizzare le persone e garantire pari opportunità;
2. sicurezza sul lavoro, considerata un elemento fondamentale e non negoziabile nello svolgimento delle attività.

In ambito di **governance**, i temi rilevanti riguardano:

1. struttura di governance, quale insieme di ruoli, responsabilità e processi decisionali che guidano l'azienda;
2. gestione della filiera, elemento strategico per garantire qualità, affidabilità e coerenza lungo tutta la catena del valore.

I temi così individuati rappresentano il punto di connessione tra le aspettative degli stakeholder, le attività aziendali e il sistema di misurazione adottato. Essi costituiscono la base per lo sviluppo dell'analisi di doppia materialità e per la definizione degli indicatori utilizzati nella valutazione delle performance ESG.

i 6 capitali coinvolti

<i>Tema ESG</i>	<i>Capitale umano</i>	<i>Capitale organizzativo</i>	<i>Capitale relazionale</i>	<i>Capitale produttivo</i>	<i>Capitale naturale</i>	<i>Capitale economico</i>
EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE		X	X	X	X	X
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE		X	X	X	X	X
PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE	X	X	X			
SICUREZZA SUL LAVORO	X	X		X		X
STRUTTURA DI GOVERNANCE		X		X		X
GESTIONE DELLA FILIERA		X	X	X		X

I temi rilevanti individuati sono stati messi in relazione con i principali capitali utilizzati e sviluppati dall'azienda, al fine di evidenziare come le attività di Ingegneria Emiliana srl SB contribuiscano alla creazione di valore non solo economico, ma anche organizzativo, relazionale, umano e ambientale.

La lettura per capitali consente di comprendere in modo più completo gli effetti generati dalle attività aziendali e di collegare i temi ESG alle diverse dimensioni del valore nel tempo.

05_DOPPIA MATERIALITÀ

ANALISI IMPATTI (INSIDE-OUT)

L'analisi degli impatti (inside-out) è stata sviluppata con l'obiettivo di identificare e valutare gli effetti generati dalle attività di Ingegneria Emiliana srl SB sull'ambiente, sulle persone e sul territorio.

Tale analisi è stata condotta a partire dal modello operativo dell'azienda e dalla sua catena del valore, considerando le principali fasi di progettazione, approvvigionamento e realizzazione degli interventi.

In coerenza con i temi ESG individuati, gli impatti più rilevanti sono riconducibili ai seguenti ambiti.

In ambito **ambientale**, l'impatto principale è rappresentato dalla capacità di generare una riduzione dei consumi energetici e delle emissioni attraverso gli interventi realizzati. A questo si affianca l'impatto indiretto legato alla gestione della filiera, in termini di selezione dei fornitori e di prossimità territoriale.

In ambito **sociale**, gli impatti riguardano principalmente le condizioni di lavoro e la sicurezza delle persone coinvolte nelle attività, nonché la capacità dell'azienda di promuovere un ambiente inclusivo e attento alla valorizzazione delle competenze.

In ambito di **governance**, gli impatti sono connessi alla struttura organizzativa e ai processi decisionali, nonché alla gestione della filiera, che incide direttamente sulla qualità delle opere e sulla coerenza complessiva del modello operativo.

Gli impatti così individuati sono stati valutati in relazione alla loro rilevanza e alla loro estensione nel tempo, con particolare attenzione agli effetti generati lungo l'intero ciclo di vita degli interventi.

<i>Tema ESG</i>	<i>Tipo impatto</i>	<i>Descrizione impatto</i>	<i>Fase catena del valore</i>	<i>Intensità</i>
EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE	Positivo	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni degli edifici riqualificati	Progettazione / Consegna	Alta
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE	Positivo	Sostegno all'economia locale e riduzione impatti logistici	Approvvigionamento	Media
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE	Negativo potenziale	Impatti ambientali indiretti legati ai materiali e ai fornitori	Approvvigionamento	Media
SICUREZZA SUL LAVORO	Negativo potenziale	Rischio di infortuni nelle attività di cantiere	Cantiere	Alta
PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE	Positivo	Miglioramento del clima aziendale e valorizzazione delle persone	Organizzazione interna	Media
STRUTTURA DI GOVERNANCE	Positivo	Maggiore efficacia nei processi decisionali e nel controllo aziendale	Tutte le fasi	Media
GESTIONE DELLA FILIERA	Positivo	Miglioramento della qualità delle opere e dell'affidabilità operativa	Filiera / Cantiere	Alta

ANALISI RISCHI/OPPORTUNITÀ (OUTSIDE-IN)

L'analisi dei rischi e delle opportunità (outside-in) è stata sviluppata con l'obiettivo di individuare i fattori esterni che possono influenzare le performance e la capacità di generare valore di Ingegneria Emiliana srl SB nel tempo.

L'analisi è stata condotta in coerenza con i temi ESG individuati, considerando il contesto di mercato, l'evoluzione normativa e le dinamiche operative del settore edile, oggi caratterizzato da una fase di transizione successiva al periodo espansivo legato agli incentivi fiscali.

In ambito **ambientale**, le principali opportunità sono rappresentate dalla crescente domanda di interventi di efficientamento energetico e dalla maggiore attenzione ai temi della sostenibilità. Allo stesso tempo, si rilevano rischi legati all'evoluzione normativa, all'andamento dei costi energetici e alla variabilità del mercato.

In ambito **sociale**, i rischi principali riguardano la gestione della sicurezza nei cantieri e la disponibilità di manodopera qualificata, mentre le opportunità sono legate alla capacità di attrarre, valorizzare e trattenere competenze, costruendo un ambiente di lavoro solido e inclusivo.

In ambito di **governance**, i rischi sono connessi alla complessità della gestione della filiera e alla necessità di mantenere elevati livelli di controllo e coordinamento delle attività. Le opportunità riguardano invece il rafforzamento della struttura organizzativa e dei processi decisionali, anche attraverso l'evoluzione del modello di impresa e l'introduzione di strumenti più strutturati di gestione.

I rischi e le opportunità così individuati sono stati valutati in relazione alla loro probabilità di accadimento e al potenziale impatto sull'attività aziendale, contribuendo alla definizione delle priorità strategiche e delle azioni di mitigazione e sviluppo.

<i>Tema ESG</i>	<i>Rischi</i>	<i>Opportunità</i>	<i>Impatto</i>
EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE	Instabilità normativa, riduzione incentivi	Crescente domanda di riqualificazione energetica	Alto
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE	Dipendenza da fornitori locali, variabilità costi	Rafforzamento rete territoriale e competitività	Medio
SICUREZZA SUL LAVORO	Rischio infortuni, complessità cantieri	Miglioramento organizzazione e controllo operativo	Alto
PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE	Difficoltà nel reperire competenze diversificate	Attrattività aziendale e miglior clima interno	Medio
STRUTTURA DI GOVERNANCE	Complessità gestionale e crescita aziendale	Rafforzamento processi decisionali	Alto
GESTIONE DELLA FILIERA	Coordinamento complesso e ritardi	Maggiore controllo qualità e affidabilità	Alto

MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

L'analisi di doppia materialità è stata sviluppata attribuendo a ciascun tema un valore su una scala da 1 a 10, in relazione al livello di rilevanza per gli stakeholder e per l'azienda. La scala adottata prevede la seguente classificazione: valori da 1 a 3 indicano una rilevanza bassa, da 4 a 7 una rilevanza media e da 8 a 10 una rilevanza alta.

valutazione

Tema ESG	Importanza per stakeholder	Importanza per azienda
EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE	7	7
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE	6	8
SICUREZZA SUL LAVORO	8	10
GESTIONE DELLA FILIERA	9	7
STRUTTURA DI GOVERNANCE	6	9
PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE	3	5

LEGENDA

BASSO			MEDIO				ALTO		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

I risultati evidenziano come i temi legati alla sicurezza sul lavoro e alla gestione della filiera assumano i livelli di rilevanza più elevati per gli stakeholder, confermando la centralità degli aspetti operativi e della qualità esecutiva delle attività svolte.

La sicurezza sul lavoro emerge inoltre come il tema più rilevante per l'azienda, configurandosi come ambito prioritario e non negoziabile nella gestione delle attività.

Il tema della struttura di governance si colloca su valori elevati per l'azienda, evidenziando il ruolo strategico dei processi decisionali e di controllo, mentre la filiera locale e sostenibile assume una rilevanza medio-alta, con una maggiore incidenza sul piano organizzativo e gestionale rispetto alla percezione esterna.

Il tema dell'efficienza energetica e delle emissioni evitate si posiziona su livelli intermedi in entrambe le dimensioni, riflettendo una rilevanza significativa ma distribuita tra più fattori operativi e di mercato.

Infine, il tema della parità di genere e inclusione, pur risultando rilevante, si colloca su livelli più contenuti, in quanto maggiormente connesso alle dinamiche interne e meno direttamente percepito dagli stakeholder esterni.

TEMI ESG PRIORITARI

Sulla base dell'analisi di doppia materialità, Ingegneria Emiliana srl SB individua come prioritari i temi ESG che presentano i livelli più elevati di rilevanza in relazione alle attività aziendali e alle aspettative degli stakeholder.

In particolare, i temi legati alla sicurezza sul lavoro e alla gestione della filiera emergono come ambiti centrali, in quanto direttamente connessi alla qualità operativa, alla continuità delle attività e alla capacità dell'azienda di garantire risultati affidabili nel tempo.

Accanto a questi, la struttura di governance assume un ruolo strategico per l'azienda, rappresentando l'elemento che consente di presidiare i processi decisionali e di rafforzare il controllo e l'organizzazione delle attività.

I temi relativi all'efficienza energetica e alle emissioni evitate e alla filiera locale e sostenibile si collocano su livelli di rilevanza medio-alti e costituiscono ambiti di sviluppo fondamentali, in

quanto direttamente collegati alla capacità dell'azienda di generare impatti ambientali positivi e valore sul territorio.

Infine, il tema della parità di genere e inclusione, pur mantenendo una rilevanza significativa, rappresenta un ambito di evoluzione interna, su cui l'azienda intende proseguire il proprio percorso di crescita e consolidamento.

I temi prioritari così individuati rappresentano il riferimento per l'orientamento delle scelte strategiche, per la definizione degli indicatori di monitoraggio e per lo sviluppo delle azioni di miglioramento nel tempo.

<i>Tema ESG</i>	<i>Priorità</i>	<i>Focus strategico</i>	<i>Ruolo per l'azienda</i>
SICUREZZA SUL LAVORO	Alta	Controllo operativo e tutela delle persone	Ambito centrale e non negoziabile
GESTIONE DELLA FILIERA	Alta	Qualità esecutiva e continuità delle attività	Ambito centrale per l'affidabilità
STRUTTURA DI GOVERNANCE	Alta (azienda)	Processi decisionali e controllo	Leva strategica interna
EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE	Medio-alta	Riduzione impatti ambientali	Driver di sviluppo e posizionamento
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE	Medio-alta	Valore territoriale e sostenibilità indiretta	Ambito di sviluppo
PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE	Media	Crescita organizzativa e clima aziendale	Ambito di evoluzione interna

06_STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Ingegneria Emiliana srl SB è un'azienda che crede che il nostro ruolo nella società sia quello di distribuire benessere, per questo motivo, ha deciso -nel marzo del 2023- di perseguire, nell'esercizio dell'attività economica, finalità di beneficio comune.

Ingegneria Emiliana srl SB è convinta che il ruolo dell'impresa e dell'imprenditore sia anche e soprattutto sociale, oltre che economico.

14 benefici comuni

3 aree di interesse: Environmental (ambiente), Social (sociale), Governance (governo d'impresa)

1 solo obiettivo: costruire il futuro per le persone, per l'ambiente, per la comunità.

5BC Environmental (ambiente)

1. promuovere e implementare pratiche volte alla: riduzione dell'utilizzo di materiali di consumo e eliminazione delle plastiche monouso; riduzione dei consumi energetici nell'utilizzo delle macchine per ufficio e dell'impianto di illuminazione, riscaldamento/raffreddamento;
2. promuovere l'innovazione continua verso la sostenibilità dei processi e degli impatti ambientali di tutte le pratiche aziendali;
3. promuovere criteri di prevenzione dell'inquinamento e di riduzione dei rischi degli impatti ambientali, attraverso attività di recupero in luogo dello smaltimento, realizzazione di interventi di risparmio e di efficienza energetica;
4. incentivazione della mobilità sostenibile;
5. realizzazione di attività e progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'educazione alla sostenibilità economica, sociale e ambientale nelle generazioni future.

8BC Social (sociale)

1. promuovere utili forme di partecipazione di dipendenti e collaboratori alle proprie finalità imprenditoriali, sia attraverso appositi organi consultivi allo scopo istituiti, sia attraverso un'organizzazione del lavoro, un'efficace comunicazione interna, un eccellente clima aziendale;
2. favorire le opportunità di crescita personale anche attraverso la formazione, la flessibilità del lavoro, un'efficace comunicazione interna, un eccellente clima aziendale;
3. promuovere, raggiungere e mantenere la parità di genere;
4. istituire la settimana corta, guardando al modello nord europeo, promuovendo una visione del lavoro capace di mettere al primo posto un corretto work-life balance;
5. promuovere un ambiente di lavoro positivo ed inclusivo tra i collaboratori, tutelandone i diritti e i doveri, la sicurezza, la formazione, la valorizzazione, lo sviluppo delle potenzialità, compresa l'adozione di misure concrete di welfare aziendale;
6. realizzazione di attività e progetti in collaborazione con le scuole per promuovere, incentivare e sviluppare il talento individuale nelle generazioni future con l'obiettivo di far emergere il pieno potenziale personale;
7. organizzare iniziative e attività a supporto di progetti e azioni che abbiano una ricaduta significativa sul territorio nel quale opera l'azienda in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
8. promuovere, valorizzare e tutelare il territorio e la comunità, nella quale l'azienda opera, in termini di valore economico, sociale e ambientale.

4BC Governance (governo d'impresa)

1. promuovere la condivisione dei valori aziendali anche attraverso l'istituzione di una Carta dei Valori condivisa;
2. promuovere e incentivare la cultura, lo sviluppo e il perseguimento dell'economia del bene comune e della sostenibilità;
3. promuovere e incentivare la cultura imprenditoriale nelle PMI del territorio con l'obiettivo di concorrere a costruire un tessuto socio economico più forte, più stabile e più consapevole;
4. promuovere un modo consapevole e sostenibile di condurre l'attività d'impresa, attraverso il dialogo collaborativo con gli stakeholder, l'organizzazione di eventi formativi e culturali,

anche in collaborazione con soggetti terzi, finalizzati ad integrare e diffondere stili di vita corretti e sostenibili per l'ambiente.

ESSERE B-CORP

Nel corso del 2025, Ingegneria Emiliana srl SB ha ottenuto la certificazione B-Corp, riconoscimento internazionale che attesta l'impegno dell'azienda nel generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale.

Il percorso di certificazione si basa sul B Impact Assessment (BIA), uno strumento di valutazione utilizzato da oltre 50.000 aziende a livello globale, tra cui più di 3.000 B Corp certificate, che consente di misurare in modo strutturato le performance dell'impresa rispetto ai principali stakeholder: lavoratori, comunità, ambiente, clienti e governance.

Ingegneria Emiliana ha completato il processo di assessment con un **punteggio complessivo pari a 110,3**, a fronte di un livello minimo richiesto per la certificazione pari a 80 punti, con un completamento del 100% delle sezioni previste.

Il punteggio si articola tra componenti legate alle attività operative (65,4) e componenti relative al modello di impatto e alla struttura aziendale (31,9), evidenziando un approccio integrato alla sostenibilità.

L'analisi per aree di impatto evidenzia una distribuzione equilibrata dei risultati:

- **Comunità** (36,8): rappresenta l'area con il punteggio più elevato, confermando il forte radicamento territoriale e la capacità dell'azienda di generare valore economico e sociale nel contesto in cui opera;
- **Lavoratori** (27,3): evidenzia l'attenzione al benessere, alla crescita e alla valorizzazione delle persone all'interno dell'organizzazione;
- **Ambiente** (24,8): riflette l'impegno nella gestione degli impatti ambientali e nella promozione di interventi di efficientamento energetico;
- **Governance** (17,7): attesta la presenza di processi decisionali strutturati, orientati alla trasparenza, alla responsabilità e alla coerenza con la missione aziendale;
- **Clienti** (3,5): area in fase di sviluppo, su cui l'azienda intende rafforzare ulteriormente la capacità di generare valore diretto per i destinatari dei propri servizi.

Il percorso B-Corp non rappresenta un punto di arrivo, ma uno strumento di misurazione e miglioramento continuo, che si integra con il modello ESG adottato e contribuisce a rafforzare la coerenza tra visione, operatività e impatti generati.

BENEFICI COMUNI RENDICONTATI

Nel 2025 Ingegneria Emiliana srl SB prosegue il proprio percorso di impresa orientata alla generazione di valore condiviso, dando continuità ai benefici comuni individuati e sviluppati negli anni precedenti.

La scelta dei benefici comuni su cui concentrare l'azione non nasce da un'esigenza formale, ma da una volontà precisa: lavorare su ciò che è realmente coerente con il modo in cui l'azienda opera ogni giorno, integrando la sostenibilità nei processi, nelle relazioni e nelle decisioni.

I benefici comuni rendicontati si articolano nelle tre dimensioni ambientale, sociale e di governance, che rappresentano le direttrici lungo cui si sviluppa l'attività aziendale.

In ambito **AMBIENTALE**, l'impegno è orientato alla riduzione degli impatti attraverso azioni concrete: contenimento dei consumi, ottimizzazione delle risorse, miglioramento continuo dei processi e promozione di interventi di efficientamento energetico. L'obiettivo è ridurre progressivamente l'impronta ambientale dell'attività, intervenendo sia sull'organizzazione interna sia sulle opere realizzate.

<i>Beneficio comune perseguito</i>	<i>Dimensione ESG</i>	<i>Tema ESG collegato</i>
1. PROSEGUIRE NELLA PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI PRATICHE VOLTE ALLA: RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DI MATERIALI DI CONSUMO E ELIMINAZIONE DELLE PLASTICHE MONOUSO; RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'UTILIZZO DELLE MACCHINE PER UFFICIO E DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO	E	Efficienza energetica ed emissioni evitate
2. PROSEGUIRE NELLA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE CONTINUA VERSO LA SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DI TUTTE LE PRATICHE AZIENDALI	E	Efficienza energetica ed emissioni evitate / Filiera locale e sostenibile
3. PROSEGUIRE NELLA PROMOZIONE DI CRITERI DI PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO E DI RIDUZIONE DEI RISCHI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI, ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI RECUPERO IN LUOGO DELLO SMALTIMENTO, REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RISPARMIO E DI EFFICIENZA ENERGETICA	E	Filiera locale e sostenibile

In ambito **SOCIALE**, l'attenzione è rivolta alle persone e alla comunità. L'azienda promuove un modello organizzativo basato sulla partecipazione, sulla crescita professionale e personale, sulla valorizzazione delle unicità e sulla costruzione di un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e sicuro. Allo stesso tempo, si impegna a generare valore anche all'esterno, attraverso iniziative che abbiano una ricaduta concreta sul territorio.

<i>Beneficio comune perseguito</i>	<i>Dimensione ESG</i>	<i>Tema ESG collegato</i>
1. PROSEGUIRE NELLA PROMOZIONE DI UTILI FORME DI PARTECIPAZIONE DI DIPENDENTI E COLLABORATORI ALLE PROPRIE FINALITÀ IMPRENDITORIALI, SIA ATTRAVERSO APPOSITI ORGANI CONSULTIVI ALLO SCOPO ISTITUITI, SIA ATTRAVERSO UN'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, UN'EFFICACE COMUNICAZIONE INTERNA, UN ECCELLENTE CLIMA AZIENDALE	S	Parità di genere e inclusione
2. CONTINUARE A FAVORIRE LE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PERSONALE ANCHE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE, LA FLESSIBILITÀ DEL LAVORO, UN'EFFICACE COMUNICAZIONE INTERNA, UN ECCELLENTE CLIMA AZIENDALE	S	Parità di genere e inclusione
3. PROSEGUIRE A PROMUOVERE, RAGGIUNGERE E MANTENERE LA PARITÀ DI GENERE	S	Parità di genere e inclusione
5. MIGLIORARE E IMPLEMENTARE LA PROMOZIONE UN AMBIENTE DI LAVORO POSITIVO ED INCLUSIVO TRA I COLLABORATORI, TUTELANDONE I DIRITTI E I DOVERI, LA SICUREZZA, LA FORMAZIONE, LA VALORIZZAZIONE, LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ, COMPRESA L'ADOZIONE DI MISURE CONCRETE DI WELFARE AZIENDALE	S	Sicurezza sul lavoro / Parità di genere e inclusione
7. ORGANIZZARE INIZIATIVE E ATTIVITÀ A SUPPORTO DI PROGETTI E AZIONI CHE ABBIANO UNA RICADUTA SIGNIFICATIVA SUL TERRITORIO NEL QUALE OPERA L'AZIENDA IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE	S	Relazione con il territorio

In ambito di **GOVERNANCE**, il focus è posto sulla costruzione di un modello d'impresa consapevole e condiviso, fondato su valori chiari, trasparenza e responsabilità. La condivisione della Carta dei Valori e il dialogo continuo con gli stakeholder rappresentano strumenti centrali per orientare le scelte e rafforzare la coerenza tra visione e azione.

<i>Beneficio comune perseguito</i>	<i>Dimensione ESG</i>	<i>Tema ESG collegato</i>
1. PROMUOVERE LA CONDIVISIONE DEI VALORI AZIENDALI ATTRAVERSO LA CARTA DEI VALORI CONDIVISA	G	Struttura di governance
4. INCREMENTARE E SVILUPPARE UN MODO CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE DI CONDURRE L'ATTIVITÀ D'IMPRESA, ATTRAVERSO IL DIALOGO COLLABORATIVO CON GLI STAKEHOLDER, L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI E CULTURALI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTI TERZI, FINALIZZATI AD INTEGRARE E DIFFONDERE STILI DI VITA CORRETTI E SOSTENIBILI PER L'AMBIENTE	G	Gestione della filiera / Struttura di governance

I benefici comuni così individuati non sono elementi separati, ma parti di un unico sistema: un modo di fare impresa in cui sostenibilità, qualità del lavoro e creazione di valore economico si rafforzano reciprocamente, contribuendo allo sviluppo dell'azienda e del contesto in cui opera.

Tali benefici trovano attuazione operativa nei temi ESG prioritari e sono monitorati attraverso il sistema di indicatori (KPI) e il modello di Theory of Change descritti nei capitoli successivi, garantendo una lettura integrata e progressivamente misurabile degli impatti generati.

INTEGRAZIONE ESG NEL BUSINESS

In Ingegneria Emiliana srl SB la sostenibilità non rappresenta un ambito separato rispetto alle attività aziendali, ma è integrata nel modello operativo e nei processi decisionali.

L'integrazione dei principi ESG si sviluppa lungo tutta la catena del valore, influenzando in modo diretto le scelte progettuali, la gestione della filiera, l'organizzazione del lavoro e il sistema di governance.

In ambito ambientale, l'azienda orienta le proprie attività verso la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni, sia attraverso la progettazione e realizzazione di interventi ad alta efficienza, sia attraverso il miglioramento continuo dei processi interni. L'impatto ambientale non è quindi un elemento accessorio, ma una componente strutturale del valore generato.

In ambito sociale, l'integrazione ESG si traduce nella centralità delle persone, con particolare attenzione alla sicurezza nei cantieri, alla qualità delle condizioni di lavoro e alla valorizzazione delle competenze. L'organizzazione del lavoro è orientata a favorire partecipazione, crescita e responsabilità diffusa.

In ambito di governance, l'azienda ha intrapreso un percorso di rafforzamento dei processi decisionali e di controllo, con l'obiettivo di rendere più strutturata e consapevole la gestione delle attività. La governance rappresenta il punto di equilibrio tra visione strategica, operatività e generazione di impatto.

Questo approccio consente di superare una visione della sostenibilità come elemento esterno al business, integrandola direttamente nella gestione quotidiana dell'impresa.

La coerenza tra benefici comuni, modello ESG e certificazione B-Corp rafforza ulteriormente questa integrazione, contribuendo a costruire un sistema in cui valori, processi e risultati sono progressivamente allineati.

COLLEGAMENTO CON AGENDA 2030 (SDGS)

Ingegneria Emiliana srl SB riconosce l'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite come riferimento internazionale per orientare le strategie di sviluppo sostenibile.

Pur non adottando un approccio estensivo su tutti gli obiettivi, l'azienda ha individuato una correlazione diretta tra le proprie attività e alcuni SDGs ritenuti maggiormente coerenti con il modello di business e con i temi ESG prioritari.

In particolare, le attività di progettazione e realizzazione di interventi edilizi ad alta efficienza energetica contribuiscono agli obiettivi legati alla sostenibilità ambientale, mentre l'attenzione alla sicurezza, alla qualità del lavoro e alla valorizzazione delle persone si collega agli obiettivi di carattere sociale.

Allo stesso modo, il rafforzamento della governance e della gestione della filiera si inserisce in un percorso di sviluppo orientato alla responsabilità, alla trasparenza e alla creazione di valore nel lungo periodo.

Il collegamento con gli SDGs rappresenta quindi un riferimento utile per leggere in chiave più ampia le attività aziendali, senza costituire un vincolo formale, ma contribuendo a dare coerenza tra azioni locali e obiettivi globali.

OBIETTIVI STRATEGICI ESG

In coerenza con i temi ESG prioritari individuati attraverso l'analisi di doppia materialità, Ingegneria Emiliana srl SB definisce i propri obiettivi strategici di sostenibilità, orientati al miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance.

Gli obiettivi sono costruiti a partire dalle attività operative dell'azienda e sono finalizzati a rafforzare la capacità di generare impatti positivi nel tempo, integrando sostenibilità e sviluppo del business.

In ambito **ambientale**, l'azienda si pone l'obiettivo di incrementare progressivamente il contributo alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni, attraverso la realizzazione di interventi ad alta efficienza e il miglioramento continuo dei processi interni.

In ambito **sociale**, l'attenzione è rivolta al consolidamento delle condizioni di sicurezza nei cantieri, alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo di un ambiente di lavoro sempre più inclusivo e partecipativo.

In ambito di **governance**, gli obiettivi riguardano il rafforzamento dei processi decisionali, il miglioramento della gestione della filiera e l'evoluzione del modello organizzativo, in coerenza con la crescita aziendale.

Gli obiettivi così definiti costituiscono il riferimento per lo sviluppo del modello di Theory of Change e per la definizione degli indicatori di monitoraggio, che consentiranno di misurare nel tempo i risultati raggiunti e orientare le scelte future.

07_STRUTTURA DI RENDICONTAZIONE ESG

(allineamento VSME)

Al fine di rendere la rendicontazione maggiormente strutturata, confrontabile e coerente con le migliori pratiche europee, Ingegneria Emiliana srl SB ha organizzato le informazioni ESG secondo una logica ispirata allo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs).

In particolare, i contenuti del presente report sono articolati in tre ambiti principali – Ambientale (E), Sociale (S) e Governance (G) – all'interno dei quali sono identificati i principali temi rilevanti, gli impatti generati, i rischi e le opportunità (IRO), nonché i relativi indicatori di monitoraggio (KPI) e obiettivi di miglioramento.

Tale struttura consente di rafforzare la leggibilità del report, facilitare il confronto nel tempo e supportare l'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali aziendali.

AMBIENTE (E)

Codice	Tema	Descrizione	Impatti (inside-out)	Rischi / Opportunità (outside-in)	KPI collegati	Sezioni di riferimento
E1	ENERGIA ED EMISSIONI	Efficienza energetica degli interventi e riduzione delle emissioni generate	Riduzione consumi energetici e CO ₂	Evoluzione normativa, transizione energetica, domanda di mercato	Energia risparmiata; Emissioni evitate; Numero interventi	Cap. 08 – Ambiente; Cap. 09 – KPI
E2	FILIERA SOSTENIBILE	Gestione sostenibile della filiera e riduzione degli impatti indiretti	Riduzione impatti ambientali indiretti; valorizzazione territorio	Stabilità fornitori; evoluzione criteri ESG	% fornitori locali; % fornitori valutati ESG	Cap. 08 – Ambiente; Cap. 09 – KPI

SOCIALE (S)

Codice	Tema	Descrizione	Impatti (inside-out)	Rischi / Opportunità (outside-in)	KPI collegati	Sezioni di riferimento
S1	SICUREZZA E CONDIZIONI DI LAVORO	Tutela della salute e sicurezza e miglioramento condizioni operative	Riduzione infortuni; miglioramento condizioni lavoro	Rischio incidenti; evoluzione normativa sicurezza	Tasso infortuni; Ore formazione sicurezza	Cap. 08 – Sociale; Cap. 09 – KPI
S2	PARITÀ E INCLUSIONE	Promozione inclusione, pari opportunità e sviluppo delle persone	Miglioramento benessere organizzativo; valorizzazione competenze	Attrattività talenti; evoluzione normativa sociale	% presenza femminile; Punteggio PdR 125	Cap. 08 – Sociale; Cap. 09 – KPI

Codice	Tema	Descrizione	Impatti (inside-out)	Rischi / Opportunità (outside-in)	KPI collegati	Sezioni di riferimento
S3	RELAZIONE CON IL TERRITORIO	Attività e iniziative con impatto sociale sul territorio	Rafforzamento relazioni con stakeholder e comunità	Reputazione; opportunità di sviluppo territoriale	Numero iniziative; Numero eventi; Collaborazioni attive	Cap. 08 – Sociale

GOVERNANCE (G)

Codice	Tema	Descrizione	Impatti (inside-out)	Rischi / Opportunità (outside-in)	KPI collegati	Sezioni di riferimento
G1	STRUTTURA E PROCESSI DECISIONALI	Sistema di governance e integrazione dei criteri ESG	Miglioramento qualità decisionale; maggiore trasparenza	Crescita organizzativa; complessità gestionale	Punteggio BIA; strumenti ESG adottati	Cap. 08 – Governance; Cap. 09 – KPI
G2	GESTIONE DELLA FILIERA	Gestione strutturata dei fornitori e delle relazioni	Miglioramento qualità e controllo della filiera	Affidabilità fornitori; integrazione criteri ESG	% fornitori qualificati	Cap. 08 – Governance; Cap. 09 – KPI

08_THEORY OF CHANGE

MODELLO TOC INGEM

Ingegneria Emiliana srl SB adotta la Theory of Change (ToC) come modello di riferimento per leggere, strutturare e valutare il proprio operato nel tempo.

La ToC consente di collegare in modo logico e progressivo le attività aziendali agli effetti generati, superando una visione puramente descrittiva e introducendo una lettura orientata agli impatti.

Il modello adottato si sviluppa attraverso cinque livelli:

1. **Input:** risorse economiche, umane e organizzative impiegate;
2. **Attività:** progettazione, gestione della filiera e realizzazione degli interventi;
3. **Output:** risultati diretti delle attività svolte (opere realizzate, interventi completati);
4. **Outcome:** effetti nel medio periodo (riduzione consumi, miglioramento qualità degli spazi, sicurezza);
5. **Impatto:** cambiamenti nel lungo periodo su ambiente, persone e territorio.

Questo approccio consente di leggere l'attività aziendale come un sistema integrato, in cui ogni fase contribuisce alla generazione di valore.

IMPATTI ATTESI

<i>impatto</i>		
MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE E DEI LUOGHI DI LAVORO NEL TERRITORIO MODENESE GENERANDO UN'IMPRONTA POSITIVA PER L'AMBIENTE, CON INTERVENTI VOLTI A RIDURRE L'IMPATTO ECOLOGICO GENERATO, GRAZIE ALLA REALIZZAZIONE E ALLA RIGENERAZIONE DELL'EQUILIBRIO TRA PERSONE E NATURA ATTRAVERSO COSTRUZIONI IDEATE E PROGETTATE CON LA MASSIMA EFFICIENZA.		
AMBIENTALE	SOCIALE	GOVERNANCE
<i>Ridurre in modo progressivo e misurabile l'impatto ambientale del patrimonio edilizio e delle attività aziendali, attraverso interventi di efficientamento energetico, l'ottimizzazione dei consumi e dei processi interni e la gestione sostenibile della filiera, promuovendo la riduzione delle emissioni, degli sprechi e dei rischi ambientali, nonché l'adozione di pratiche di recupero, innovazione continua e valorizzazione del territorio.</i>	<i>Migliorare in modo progressivo e misurabile il benessere delle persone e la qualità delle relazioni interne ed esterne, attraverso la valorizzazione delle competenze, la promozione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e partecipativo e la generazione di valore per il territorio.</i>	<i>Rafforzare in modo progressivo la struttura organizzativa e i processi decisionali, promuovendo un modello di impresa trasparente, responsabile e orientato al dialogo con gli stakeholder, capace di integrare valori, strategia e operatività.</i>

EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE L'azienda promuove la riduzione degli impatti ambientali attraverso azioni che riguardano sia l'organizzazione interna sia le opere realizzate. In particolare, rientrano in questo ambito: - la riduzione dei consumi energetici legati alle attività aziendali, attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle macchine per ufficio e degli impianti di illuminazione, riscaldamento e raffrescamento; - l'eliminazione progressiva delle plastiche monouso e la riduzione dei materiali di consumo; - la realizzazione e promozione di interventi di efficientamento energetico, in grado di generare benefici ambientali nel tempo; - lo sviluppo di soluzioni progettuali orientate alla riduzione delle emissioni e al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici.	PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE L'azienda promuove un ambiente di lavoro inclusivo e partecipativo, orientato alla valorizzazione delle persone e alla costruzione di relazioni interne solide e consapevoli. In particolare, rientrano in questo ambito: - la promozione della parità di genere e delle pari opportunità all'interno dell'organizzazione; - lo sviluppo di un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e orientato al benessere delle persone; - la valorizzazione delle competenze e lo sviluppo delle potenzialità individuali attraverso percorsi di crescita e formazione; - l'adozione di forme di partecipazione attiva dei dipendenti e collaboratori alle finalità aziendali, anche attraverso strumenti organizzativi e momenti di confronto; - l'introduzione e il rafforzamento di misure di welfare aziendale e di flessibilità del lavoro.	STRUTTURA DI GOVERNANCE L'azienda promuove un modello organizzativo basato su responsabilità chiare, condivisione dei valori e coerenza tra visione e operatività. In particolare, rientrano in questo ambito: - la diffusione e condivisione della Carta dei Valori aziendale; - il rafforzamento dei processi decisionali e dei sistemi di controllo; - lo sviluppo di una governance orientata alla sostenibilità e alla creazione di valore nel lungo periodo; - l'integrazione dei principi ESG nei processi aziendali.
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE L'azienda agisce anche sulla gestione degli impatti indiretti, legati alla filiera e ai processi operativi, promuovendo un modello orientato alla sostenibilità. In questo ambito rientrano: - la promozione di pratiche di prevenzione dell'inquinamento e di riduzione dei rischi ambientali; - l'adozione di logiche di recupero dei materiali in alternativa allo smaltimento; - l'innovazione continua dei processi aziendali, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità complessiva delle attività; - la selezione e gestione della filiera in ottica di riduzione degli impatti ambientali e valorizzazione del territorio.	SICUREZZA SUL LAVORO L'azienda considera la sicurezza un elemento centrale e non negoziabile nella gestione delle attività, con particolare riferimento ai cantieri e alle attività operative. In questo ambito rientrano: - la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei collaboratori; - il miglioramento continuo delle condizioni operative nei cantieri; - la formazione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza; - la diffusione di una cultura della responsabilità condivisa lungo tutta la filiera; - l'organizzazione di iniziative e attività con ricaduta positiva sul territorio, anche in termini di sicurezza, consapevolezza e sostenibilità sociale.	GESTIONE DELLA FILIERA L'azienda promuove un approccio collaborativo e strutturato nella gestione della filiera, riconoscendone il ruolo strategico nella qualità delle attività e nella generazione di impatto. In questo ambito rientrano: - il dialogo continuo e strutturato con gli stakeholder; - la collaborazione con partner e soggetti terzi per la diffusione di pratiche sostenibili; - l'organizzazione di eventi formativi e culturali orientati alla promozione di modelli di sviluppo responsabili; - la costruzione di relazioni di lungo periodo basate su fiducia, qualità e condivisione degli obiettivi.

OUTCOME E OUTPUT

outcome		
AMBIENTALE	SOCIALE	GOVERNANCE
Gli outcome rappresentano i cambiamenti generati nel tempo dalle attività aziendali, in coerenza con i temi ESG ambientali e i benefici comuni perseguiti. In particolare, Ingegneria Emiliana srl SB contribuisce a generare i seguenti outcome: • Riduzione dei consumi energetici degli edifici oggetto di intervento, grazie alla progettazione e realizzazione di soluzioni ad alta efficienza; • Riduzione delle emissioni climalteranti (CO₂) associate agli interventi edilizi realizzati; • Miglioramento delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio (salto di classe energetica); • Riduzione dei consumi energetici e dei materiali nelle attività interne aziendali; • Diminuzione degli sprechi e dei rifiuti attraverso l'adozione di pratiche di recupero e ottimizzazione delle risorse; • Maggiore integrazione di criteri ambientali nella gestione della filiera e nei processi aziendali; • Diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale tra stakeholder, collaboratori e territorio.	Gli outcome sociali rappresentano i cambiamenti generati nel tempo in relazione al benessere delle persone, alla qualità del lavoro e alla relazione con il territorio. In particolare, Ingegneria Emiliana srl SB contribuisce a generare i seguenti outcome: • Miglioramento delle condizioni di sicurezza nei cantieri e nelle attività operative; • Riduzione degli infortuni e dei rischi legati alle attività lavorative; • Maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva dei dipendenti e collaboratori alla vita aziendale; • Miglioramento del clima aziendale e del benessere organizzativo; • Crescita delle competenze professionali attraverso percorsi di formazione e sviluppo; • Rafforzamento della parità di genere e delle pari opportunità; • Maggiore inclusività e valorizzazione delle diversità all'interno dell'organizzazione; • Generazione di valore sociale sul territorio attraverso iniziative e progetti dedicati.	Gli outcome di governance rappresentano i cambiamenti legati alla qualità dei processi decisionali, alla struttura organizzativa e alla capacità dell'azienda di gestire in modo consapevole le proprie attività e relazioni. In particolare, Ingegneria Emiliana srl SB contribuisce a generare i seguenti outcome: • Rafforzamento della struttura organizzativa e maggiore chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità; • Miglioramento della qualità dei processi decisionali, con maggiore integrazione dei principi ESG; • Maggiore trasparenza e coerenza tra valori dichiarati e pratiche aziendali; • Rafforzamento della relazione con gli stakeholder, basata su dialogo, fiducia e collaborazione; • Maggiore capacità di gestione e controllo della filiera; • Diffusione di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e alla responsabilità; • Miglioramento della capacità dell'azienda di adattarsi ai cambiamenti del contesto (normativo, di mercato, sociale).

attività		
AMBIENTALE	SOCIALE	GOVERNANCE
EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE ○ 27 interventi di efficientamento energetico realizzati ○ 30.428.176,33 KWh/anno risparmiati per gli interventi realizzati ○ 6.165.562,16t di CO₂/anno evitate ○ 62 progetti sviluppati con criteri di sostenibilità ambientale	SICUREZZA SUL LAVORO ○ 00 infortuni sul lavoro ○ Indice di frequenza e gravità degli infortuni ○ 30H di formazione sulla sicurezza erogate ○ 52 sopralluoghi e verifiche di sicurezza effettuate ○ 07 azioni correttive implementate	STRUTTURA DI GOVERNANCE ○ Presenza e aggiornamento della Carta dei Valori aziendale ○ 24 momenti di condivisione interna dei valori aziendali ○ 12 riunioni strategiche e decisionali svolte ○ 07 procedure aziendali formalizzate ○ 05 aggiornamenti organizzativi implementati

FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE 88,66% fornitori localizzati entro una determinata distanza (es. 100 km) 25% fornitori qualificati secondo criteri ambientali 10 Numero di interventi in cui sono adottate pratiche di recupero materiali 87,42% approvvigionamenti da filiera locale	PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE 50% presenza femminile in azienda 00% presenza femminile in ruoli di responsabilità 00% di differenziale retributivo di genere 12 di iniziative per la promozione della parità e inclusione 02 di politiche o azioni implementate a supporto dell'inclusività	GESTIONE DELLA FILIERA 65% fornitori qualificati secondo criteri aziendali 10 incontri/relazioni strutturate con fornitori e partner 08 collaborazioni attive con soggetti terzi 25% fornitori valutati secondo criteri ESG
output secondari		
AMBIENTALE	SOCIALE	GOVERNANCE
INNOVAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE 02 iniziative/progetti legati alla sostenibilità ambientale 01 di attività realizzate con scuole o territorio 06 momenti formativi interni su temi ambientali 02 di azioni di miglioramento dei processi aziendali	IMPATTO SUL TERRITORIO 02 iniziative e progetti con ricaduta sul territorio >20.000 partecipanti agli eventi organizzati 03 collaborazioni con scuole/enti locali 02 eventi organizzati (es. iniziative pubbliche, culturali, sportive)	INTEGRAZIONE ESG NEI PROCESSI 07 decisioni aziendali in cui sono stati considerati criteri ESG - Presenza di strumenti di monitoraggio ESG (es. report, KPI, ToC) 12 di momenti di formazione interna su ESG 05 di azioni di miglioramento organizzativo legate alla sostenibilità
MOBILITÀ SOSTENIBILE 02 iniziative per la mobilità sostenibile 20% personale coinvolto in pratiche di mobilità sostenibile (se disponibile)	BENESSERE E PARTECIPAZIONE INTERNA 24 momenti di confronto e partecipazione interna 04 iniziative di welfare aziendale attivate 100% dipendenti coinvolti in iniziative aziendali 10 ore di formazione per dipendente <10% Tasso di turnover del personale	RELAZIONE CON STAKEHOLDER 03 momenti di confronto con stakeholder (riunioni, eventi, incontri) 02 iniziative condivise con partner e territorio 10 attività di coinvolgimento degli stakeholder 06 eventi formativi e culturali organizzati

ATTIVITÀ E INPUT

attività		
AMBIENTALE	SOCIALE	GOVERNANCE
- Progettazione di interventi edilizi ad alta efficienza energetica - Realizzazione e gestione di interventi di riqualificazione energetica - Analisi energetiche (APE, diagnosi, simulazioni) - Ottimizzazione dei consumi energetici nelle attività interne (uffici, impianti) - Riduzione dell'utilizzo di materiali di consumo e plastiche monouso - Introduzione di pratiche di recupero materiali e riduzione dei rifiuti	- Gestione e monitoraggio della sicurezza nei cantieri e nelle attività operative - Attività di formazione continua (tecnica, sicurezza, sviluppo competenze) - Organizzazione di momenti di confronto e partecipazione interna - Implementazione di politiche di welfare aziendale e flessibilità lavorativa - Promozione della parità di genere e delle pari opportunità - Sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo e orientato al benessere	- Definizione e aggiornamento della Carta dei Valori aziendale - Strutturazione dei processi decisionali e organizzativi - Integrazione dei principi ESG nelle scelte aziendali - Monitoraggio delle performance attraverso KPI e strumenti di controllo - Gestione e qualificazione della filiera - Attività di stakeholder engagement (incontri, eventi, relazioni) - Organizzazione di eventi formativi e culturali

• Selezione e gestione della filiera secondo criteri ambientali • Innovazione continua dei processi progettuali e operativi • Promozione di iniziative di sensibilizzazione ambientale (scuole, territorio) • Sviluppo di azioni per la mobilità sostenibile	• Valorizzazione delle competenze e crescita professionale delle persone • Organizzazione di iniziative ed eventi con ricaduta sul territorio • Collaborazioni con scuole, enti e realtà locali	• Sviluppo e aggiornamento del modello organizzativo • Introduzione di strumenti di rendicontazione (ToC, report sostenibilità)
---	---	--

input		
AMBIENTALE	SOCIALE	GOVERNANCE
• Competenze tecniche interne (ingegneri, progettisti, tecnici) • Strumenti tecnici (software di progettazione, APE, diagnosi energetiche) • Risorse economiche investite negli interventi • Know-how progettuale e operativo • Rete di fornitori e partner operativi • Tempo e capacità organizzativa interna • Dati tecnici e analisi energetiche	• Risorse umane (dipendenti, collaboratori, consulenti) • Competenze professionali e tecniche • Ore dedicate alla formazione e allo sviluppo • Strumenti e politiche di welfare aziendale • Tempo dedicato alla gestione delle relazioni interne • Rete territoriale (scuole, enti, partner) • Cultura aziendale e valori condivisi	• Struttura organizzativa aziendale • Sistema di ruoli e responsabilità • Strumenti di pianificazione e controllo • Tempo dedicato ai processi decisionali • Relazioni con stakeholder e partner • Modello di gestione della filiera • Sistemi di monitoraggio (KPI, report, ToC) • Carta dei Valori e principi aziendali

ASSUNZIONI E LEVE DI CAMBIAMENTO

La Theory of Change si basa su alcune assunzioni fondamentali che guidano il modello di sviluppo dell'azienda.

In particolare, Ingegneria Emiliana srl SB assume che:

- la qualità della progettazione influenzi in modo diretto l'impatto ambientale e sociale degli interventi;
- la gestione della filiera sia un elemento determinante per garantire qualità, sicurezza e affidabilità;
- la valorizzazione delle persone contribuisca alla crescita dell'organizzazione e alla qualità dei risultati;
- la strutturazione della governance migliori la capacità decisionale e il controllo delle attività.

A partire da queste assunzioni, l'azienda individua alcune leve di cambiamento su cui agire:

- miglioramento continuo dei processi progettuali e operativi;
- rafforzamento della gestione e qualificazione della filiera;
- sviluppo delle competenze interne;
- integrazione crescente della sostenibilità nei processi decisionali.

COLLEGAMENTO TOC ↔ ESG

Il modello di Theory of Change adottato da Ingegneria Emiliana srl SB rappresenta la struttura attraverso cui l'azienda interpreta e organizza i propri impatti, collegando in modo sistematico le attività operative ai risultati generati nel tempo.

I temi ESG individuati attraverso l'analisi di doppia materialità costituiscono gli ambiti prioritari su cui si concentrano le azioni aziendali, mentre la ToC consente di descrivere il processo attraverso cui tali azioni si traducono in output, outcome e impatti.

In questo senso, la Theory of Change e il modello ESG operano in modo integrato e complementare: i temi ESG definiscono cosa è rilevante, mentre la ToC esplicita come il valore viene generato.

L'integrazione tra i due approcci permette di:

- collegare le attività aziendali ai temi ESG prioritari;
- rendere esplicita la relazione tra risultati operativi (output) e cambiamenti generati (outcome e impatti);
- strutturare un sistema di monitoraggio coerente, basato su indicatori misurabili (KPI);
- supportare i processi decisionali attraverso una lettura integrata tra strategia, operatività e impatti.

Questo approccio consente di trasformare la sostenibilità da ambito descrittivo a leva gestionale, in grado di orientare lo sviluppo dell'azienda e rafforzare la coerenza tra visione, attività e risultati.

09_PERFORMANCE ESG

La misurazione delle performance ESG di Ingegneria Emiliana srl SB è stata strutturata individuando un numero limitato di ambiti prioritari, coerenti con il modello di business dell'azienda e con le principali aree di impatto generate dalle attività di progettazione e realizzazione.

La scelta è orientata alla focalizzazione: analizzare pochi temi, ma in modo approfondito, misurabile e confrontabile nel tempo, evitando una rendicontazione dispersiva e poco efficace.

Gli ambiti di analisi sono articolati nelle tre dimensioni ESG (Environmental, Social, Governance).

In ambito **ambientale**, l'analisi si concentra su:

- l'efficienza energetica e le emissioni evitate, come misura della capacità dell'azienda di ridurre l'impatto ambientale degli interventi realizzati;
- la filiera locale e sostenibile, quale leva per contenere gli impatti indiretti e generare valore nel territorio.

In ambito **sociale**, il focus è posto su:

- la parità di genere e l'inclusione, come elementi chiave per la valorizzazione delle persone e delle loro unicità;
- la sicurezza sul lavoro, considerata un requisito fondamentale e non negoziabile nello svolgimento delle attività.

In ambito di **governance**, l'attenzione è rivolta a:

- la struttura di governance, che definisce ruoli, responsabilità e processi decisionali;
- la gestione della filiera, quale elemento strategico per garantire qualità, affidabilità e coerenza lungo tutta la catena del valore.

Questi ambiti rappresentano il perimetro entro cui vengono analizzate e misurate le performance ESG dell'azienda, attraverso indicatori specifici, con l'obiettivo di supportare i processi decisionali e migliorare nel tempo l'impatto generato.

AMBIENTE (E)

Efficienza energetica ed emissioni evitate

L'efficienza energetica rappresenta il principale contributo di Ingegneria Emiliana alla riduzione degli impatti ambientali. Attraverso la progettazione e realizzazione degli interventi, l'azienda agisce direttamente sulle prestazioni energetiche degli edifici, generando benefici misurabili nel tempo in termini di riduzione dei consumi e delle emissioni.

Nel 2025, questo ambito si conferma centrale, anche in un contesto di mercato meno incentivato, in cui la qualità tecnica degli interventi torna ad essere il principale driver di valore.

Certificazioni e audit – Ambiente

Anno	Standard	Ambito	Stato
2023	ISO 14001	Gestione ambientale	Certificata (1° cert)
2024	ISO 14001	Gestione ambientale	Confermata (verifica)
2025	ISO 14001	Gestione ambientale	Confermata (verifica)

Dati chiave

Indicatore	Descrizione	Valore cumulato (2023-2025)
INTERVENTI REALIZZATI	Numero di interventi di efficientamento energetico completati	19
ENERGIA RISPARMIATA	Risparmio energetico annuo stimato generato dagli interventi	o 30.428.176,33 kWh/anno

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Valore cumulato (2023-2025)</i>
EMISSIONI EVITATE	Riduzione annua stimata di emissioni climalteranti (CO ₂)	6.165.562,16 ton/anno
MIGLIORAMENTO ENERGETICO	Edifici con salto di classe energetica	77
PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	Progetti sviluppati con criteri ambientali	58

Direzione

Il focus per gli anni successivi sarà orientato al miglioramento della capacità di misurazione e alla standardizzazione dei dati energetici lungo l'intero ciclo di vita degli interventi.

Filiera locale e sostenibile

La gestione della filiera rappresenta un elemento strategico per Ingegneria Emiliana, in quanto incide in modo significativo sugli impatti indiretti generati dalle attività. L'azienda promuove un modello orientato alla valorizzazione del territorio e alla collaborazione con fornitori locali, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e rafforzare la qualità complessiva degli interventi. Nel 2025, questo approccio si consolida attraverso una maggiore attenzione alla selezione dei partner e all'integrazione di criteri di sostenibilità nei processi operativi.

Dati chiave

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Valore 2025</i>
FORNITORI LOCALI	Percentuale di fornitori localizzati entro un raggio definito (es. 100 km)	88,66%
FILIERA LOCALE	Percentuale di approvvigionamenti da fornitori locali	87,42%%
FORNITORI QUALIFICATI	Numero di fornitori valutati secondo criteri aziendali	65%
RECUPERO MATERIALI	Numero di interventi con pratiche di recupero materiali	10
COLLABORAZIONI ATTIVE	Numero di collaborazioni con partner e soggetti del territorio	08

Direzione

L'obiettivo per i prossimi anni è strutturare ulteriormente i criteri di qualificazione della filiera e migliorare la tracciabilità degli impatti indiretti, rafforzando il legame con il territorio.

SOCIALE (S)

Sicurezza sul lavoro

La sicurezza sul lavoro rappresenta un principio fondamentale e non negoziabile per Ingegneria Emiliana, in particolare nelle attività di cantiere, dove il controllo dei rischi assume un ruolo centrale. L'azienda promuove un approccio orientato alla prevenzione, alla formazione e al monitoraggio continuo delle condizioni operative, con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sicuri per tutti i soggetti coinvolti.

Nel 2025, l'attenzione alla sicurezza si conferma un elemento strutturale nella gestione delle attività e della filiera.

Certificazioni e audit – Sicurezza

Anno	Standard	Ambito	Stato
2023	ISO 45001	Salute e sicurezza sul lavoro	Certificata (1° cert)
2024	ISO 45001	Salute e sicurezza sul lavoro	Confermata (verifica)
2025	ISO 45001	Salute e sicurezza sul lavoro	Confermata(verifica)

Dati chiave

Indicatore	Descrizione	Valore 2025
INFORTUNI SUL LAVORO	Numero totale di infortuni registrati	00
INDICE DI FREQUENZA	Rapporto tra infortuni e ore lavorate	0%
ORE DI FORMAZIONE SICUREZZA	Ore complessive dedicate alla formazione sulla sicurezza	30 h
VERIFICHE E SOPRALLUOGHI	Numero di controlli effettuati nei cantieri	52
AZIONI CORRETTIVE	Numero di interventi migliorativi implementati	07

Direzione

L'obiettivo è rafforzare ulteriormente le attività di prevenzione e formazione, migliorando la capacità di monitoraggio e gestione dei rischi lungo tutta la filiera operativa.

Parità di genere e inclusione

Ingegneria Emiliana promuove un ambiente di lavoro inclusivo e partecipativo, orientato alla valorizzazione delle persone e delle loro competenze. La parità di genere e l'inclusione rappresentano elementi centrali nella costruzione di un'organizzazione capace di crescere in modo equilibrato e sostenibile nel tempo.

Nel 2025, l'azienda prosegue il proprio percorso di sviluppo, rafforzando l'attenzione alla composizione del team, alle opportunità di crescita e alla qualità delle relazioni interne.

Certificazioni e audit – Parità di genere

Anno	Standard	Ambito	Stato
2024	UNI/PdR 125:2022	Parità di genere	Certificata (1° cert)
2025	UNI/PdR 125:2022	Parità di genere	Confermata (verifica)

Dati chiave

Indicatore	Descrizione	Valore 2025
PRESENZA FEMMINILE	Percentuale di donne sul totale dei collaboratori	30%

Indicatore	Descrizione	Valore 2025
RUOLI DI RESPONSABILITÀ	Percentuale di donne in ruoli di responsabilità	00%
FORMAZIONE	Ore medie di formazione per dipendente	5,5 h
INIZIATIVE INTERNE	Numero di iniziative a supporto di inclusione e benessere	12
WELFARE AZIENDALE	Numero di misure di welfare attivate	02

Certificazione PDR 125:2022

Indicatore	Descrizione	Valore
CERTIFICAZIONE PDR 125:2022	Punteggio audit anno 2024	78,03/100
	Punteggio audit anno 2025	86,36/100

Con un punteggio di **86,36/100**, l'organizzazione si posiziona sopra il benchmark di maturità stimato per il settore delle costruzioni (**range 72-78 punti**), dimostrando un'**efficacia superiore** non solo alla soglia minima di certificazione (**60/100**) prevista dalla UNI/PdR 125:2022, ma anche ai principali **riferimenti medi di mercato**.

Direzione

L'obiettivo per i prossimi anni è consolidare e sviluppare ulteriormente il sistema di gestione della parità di genere, migliorando la capacità di monitoraggio degli indicatori e rafforzando l'integrazione delle politiche inclusive nei processi organizzativi.

GOVERNANCE (G)

Struttura di governance

La struttura di governance rappresenta l'elemento attraverso cui Ingegneria Emiliana garantisce coerenza tra visione strategica, operatività e generazione di impatto. L'azienda ha intrapreso un percorso di progressivo rafforzamento organizzativo, orientato alla definizione chiara di ruoli, responsabilità e processi decisionali.

Nel 2025, questo percorso si consolida ulteriormente, anche grazie all'evoluzione della compagine sociale e all'integrazione di strumenti di monitoraggio e controllo, in coerenza con il modello ESG e con il percorso B-Corp.

Certificazioni e audit – Ambiente

Anno	Standard	Ambito	Stato
2023	ISO 9001	Qualità e processi	Certificata (1° cert)
2024	ISO 9001	Qualità e processi	Confermata(verifica)
2025	ISO 9001	Qualità e processi	Confermata (verifica)
2025	B Impact Assessment (BIA)	Governance	Certificata (110,3 pnt)

Dati chiave

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Valore 2025</i>
CARTA DEI VALORI	Presenza e aggiornamento della Carta dei Valori aziendale	Sì
RIUNIONI STRATEGICHE	Numero di incontri dedicati a pianificazione e decisioni strategiche	12
PROCEDURE FORMALIZZATE	Numero di procedure organizzative definite	12
STRUMENTI DI MONITORAGGIO	Adozione di strumenti ESG (ToC, KPI, report)	Sì
EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA	Inserimenti e aggiornamenti nella struttura societaria	05

Direzione

L'obiettivo per i prossimi anni è rafforzare ulteriormente i processi decisionali e i sistemi di controllo, migliorando la capacità di integrazione tra governance, sostenibilità e sviluppo del business.

Gestione della filiera

La gestione della filiera rappresenta un elemento centrale per garantire la qualità degli interventi e la coerenza tra valori aziendali e attività operative. Ingegneria Emiliana adotta un approccio orientato alla collaborazione e alla costruzione di relazioni di lungo periodo con fornitori e partner, riconoscendo il ruolo strategico della filiera nella generazione di valore e nella gestione degli impatti.

Nel 2025, questo ambito si sviluppa attraverso un rafforzamento delle relazioni, una maggiore strutturazione dei processi di selezione e una crescente attenzione all'integrazione di criteri ESG.

Dati chiave

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Valore 2025</i>
FORNITORI QUALIFICATI	Numero di fornitori valutati secondo criteri aziendali	65%
RELAZIONI ATTIVE	Numero di incontri e momenti di confronto con fornitori e partner	10
COLLABORAZIONI	Numero di collaborazioni attive con soggetti terzi	08
FORNITORI VALUTATI ESG	Percentuale di fornitori valutati secondo criteri ESG	25%
INIZIATIVE CONDIVISE	Numero di attività sviluppate con partner e stakeholder	02

Direzione

L'obiettivo è proseguire nel rafforzamento della gestione strutturata della filiera, migliorando i criteri di valutazione e la capacità di integrare in modo sistematico gli aspetti ESG nei rapporti con fornitori e partner.

10_KPI E METRICHE

Il sistema di indicatori (KPI) adottato da Ingegneria Emiliana srl SB è stato sviluppato con l'obiettivo di monitorare in modo sintetico e strutturato le performance ESG dell'azienda, in coerenza con i temi prioritari individuati attraverso l'analisi di doppia materialità e con il modello di Theory of Change.

La selezione degli indicatori è orientata alla focalizzazione: sono stati individuati un numero limitato di KPI, rappresentativi degli ambiti più rilevanti e direttamente collegati alle attività aziendali, al fine di garantire misurabilità, confrontabilità nel tempo e supporto ai processi decisionali.

Gli indicatori sono articolati secondo le tre dimensioni ESG (Environmental, Social, Governance) e costituiscono la base per il monitoraggio delle performance e il miglioramento continuo.

TABELLA KPI ESG

<i>Area</i>	<i>Tema ESG</i>	<i>KPI</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità di misura</i>
E	EFFICIENZA ENERGETICA	Energia risparmiata	Risparmio energetico annuo generato dagli interventi	kWh/anno
E	EFFICIENZA ENERGETICA	Emissioni evitate	Riduzione annua di CO ₂ generata dagli interventi	ton/anno
E	FILIERA SOSTENIBILE	% fornitori locali	Incidenza fornitori entro raggio territoriale definito	%
E	FILIERA SOSTENIBILE	% fornitori valutati ESG	Fornitori valutati secondo criteri ambientali	%
S	SICUREZZA	Tasso infortuni	Numero infortuni rispetto alle ore lavorate	indice
S	SICUREZZA	Ore formazione sicurezza	Ore dedicate alla formazione sulla sicurezza	h
S	PARITÀ E INCLUSIONE	% presenza femminile	Incidenza donne sul totale collaboratori	%
S	PARITÀ E INCLUSIONE	Punteggio PdR 125	Valutazione certificazione parità di genere	score
G	GOVERNANCE	Punteggio BIA	Valutazione governance nel B Impact Assessment	score
G	GESTIONE FILIERA	% fornitori qualificati	Fornitori valutati secondo criteri aziendali	%

ALLINEAMENTO KPI E ToC

Al fine di rafforzare la coerenza tra il modello di Theory of Change e il sistema di misurazione adottato, i principali indicatori (KPI) sono stati collegati agli outcome generati dalle attività aziendali, distinguendo tra indicatori di output (attività realizzate) e indicatori di outcome (risultati generati).

<i>Tema ESG</i>	<i>Outcome (ToC)</i>	<i>KPI</i>	<i>Tipo KPI</i>
EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE	Riduzione dei consumi energetici	Energia risparmiata (kWh/anno)	Outcome
EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE	Riduzione delle emissioni climalteranti	Emissioni evitate (ton/anno)	Outcome
EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE	Interventi di efficientamento realizzati	Numero interventi	Output
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE	Riduzione impatti indiretti della filiera	% fornitori locali	Outcome
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE	Miglioramento sostenibilità della filiera	% fornitori valutati ESG	Outcome
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE	Attività di gestione e selezione fornitori	Numero fornitori qualificati	Output
SICUREZZA SUL LAVORO	Riduzione degli infortuni	Tasso infortuni	Outcome
SICUREZZA SUL LAVORO	Miglioramento delle competenze in materia di sicurezza	Ore formazione sicurezza	Output
PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE	Miglioramento inclusione e equilibrio di genere	% presenza femminile	Outcome
PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE	Miglioramento del sistema di gestione della parità	Punteggio PdR 125	Outcome
STRUTTURA DI GOVERNANCE	Miglioramento della qualità dei processi decisionali	Punteggio BIA	Outcome
GESTIONE DELLA FILIERA	Rafforzamento del controllo e della qualità della filiera	% fornitori qualificati	Outcome

Questa struttura consente di leggere in modo integrato le performance aziendali, collegando direttamente le attività svolte ai risultati generati e agli impatti prodotti nel tempo, rafforzando la capacità decisionale e il monitoraggio strategico.

Il collegamento tra KPI, outcome e temi ESG trova ulteriore sistematizzazione nella matrice di connettività riportata nel capitolo successivo, che consente di leggere in modo organico le relazioni tra benefici comuni, stakeholder, impatti e creazione di valore.

INDICATORI PER CATEGORIA (E-S-G)

Gli indicatori ambientali (E) sono orientati alla misurazione degli impatti diretti e indiretti generati dagli interventi e dalla gestione della filiera, con particolare riferimento alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni.

Gli indicatori sociali (S) sono focalizzati sulla tutela delle persone, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla promozione di un ambiente inclusivo e partecipativo.

Gli indicatori di governance (G) riguardano la qualità dei processi decisionali, la strutturazione organizzativa e la gestione della filiera, con l'obiettivo di garantire coerenza tra strategia e operatività.

METODOLOGIE DI CALCOLO

Gli indicatori sono calcolati sulla base di dati interni aziendali e, ove necessario, su stime tecniche coerenti con le pratiche di settore.

In particolare:

- i dati energetici (kWh risparmiati, emissioni evitate) sono stimati sulla base delle prestazioni degli interventi realizzati e dei dati disponibili (APE, diagnosi energetiche);

- gli indicatori sociali derivano da dati gestionali interni (personale, formazione, sicurezza) e includono anche valutazioni derivanti da certificazioni esterne, quali la UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere;
- gli indicatori relativi alla filiera sono calcolati sulla base dei dati di approvvigionamento e delle relazioni con i fornitori;
- gli indicatori di governance includono sia dati organizzativi interni sia valutazioni derivanti da strumenti di assessment interni ed esterni, quali il B Impact Assessment (BIA).

Il sistema di KPI è in fase di progressivo sviluppo e sarà oggetto di affinamento nei prossimi anni, con l'obiettivo di migliorare la qualità e la completezza dei dati.

11_CORRELAZIONI E CREAZIONE DI VALORE

La matrice di connettività rappresenta uno strumento di sintesi attraverso cui Ingegneria Emiliana srl SB mette in relazione i principali elementi del proprio modello di sostenibilità.

Attraverso questa matrice vengono evidenziati i collegamenti tra i temi ESG prioritari, gli stakeholder coinvolti, i benefici comuni perseguiti, il modello di Theory of Change e gli indicatori di performance (KPI), con l'obiettivo di fornire una lettura integrata delle attività e degli impatti generati.

La matrice consente di comprendere come le azioni aziendali si traducano in risultati misurabili e come questi contribuiscano alla creazione di valore nel tempo, rafforzando la coerenza tra strategia, operatività e rendicontazione.

MATRICE DI CONNETTIVITÀ

<i>Tema ESG</i>	<i>Stakeholder coinvolti</i>	<i>Benefici comuni</i>	<i>ToC (Outcome)</i>	<i>KPI</i>	<i>Capitali coinvolti</i>	<i>SDGs</i>
EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI EVITATE	Clienti, Territorio, Fornitori	Riduzione consumi, efficienza energetica, riduzione emissioni	Riduzione consumi energetici e CO ₂	Energia risparmiata, Emissioni evitate	Naturale, Produttivo, Intellettuale	7, 11, 13
FILIERA LOCALE E SOSTENIBILE	Fornitori, Territorio	Filiera locale, riduzione impatti indiretti, recupero materiali	Migliore sostenibilità della filiera	% fornitori locali, % fornitori ESG	Sociale-relazionale, Naturale, Finanziario	8, 11, 12
SICUREZZA SUL LAVORO	Dipendenti, Fornitori	Tutela sicurezza, prevenzione rischi	Riduzione infortuni e miglioramento condizioni lavoro	Tasso infortuni, Ore formazione	Umano, Sociale-relazionale	3, 8
PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE	Dipendenti	Inclusione, pari opportunità, crescita persone	Miglioramento benessere organizzativo	% presenza femminile, PdR 125	Umano, Sociale-relazionale, Intellettuale	5, 8
STRUTTURA DI GOVERNANCE	Soci, Management	Trasparenza, responsabilità, organizzazione	Rafforzamento processi decisionali	Punteggio BIA	Intellettuale, Finanziario, Sociale-relazionale	16
GESTIONE DELLA FILIERA	Fornitori, Partner	Relazioni, qualità, sostenibilità filiera	Miglioramento gestione e controllo filiera	% fornitori qualificati	Sociale-relazionale, Produttivo, Finanziario	8, 12

12_IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Il presente capitolo sintetizza gli Impatti, i Rischi e le Opportunità (IRO) identificati da Ingegneria Emiliana srl SB, in coerenza con l'analisi di doppia materialità e con il modello di Theory of Change adottato.

Gli IRO rappresentano una lettura integrata delle dinamiche interne ed esterne all'azienda, consentendo di individuare gli effetti generati dalle attività (impatti), i fattori di rischio e le opportunità strategiche connesse ai temi ESG prioritari.

IMPATTI GENERATI

(INSIDE-OUT)

<i>Tema ESG</i>	<i>Impatti positivi</i>	<i>Impatti potenziali negativi</i>
EFFICIENZA ENERGETICA	Riduzione consumi energetici e emissioni CO ₂	Impatti ambientali indiretti legati ai cantieri
FILIERA SOSTENIBILE	Valorizzazione filiera locale, riduzione impatti indiretti	Scarsa qualificazione fornitori
SICUREZZA	Miglioramento condizioni di lavoro	Rischi infortuni nei cantieri
PARITÀ E INCLUSIONE	Miglioramento benessere organizzativo	Squilibri di genere o accesso opportunità
GOVERNANCE	Maggiore trasparenza e qualità decisionale	Inefficienze organizzative
GESTIONE FILIERA	Rafforzamento relazioni e qualità	Dipendenza da fornitori non strutturati

Gli impatti ESG generati dall'azienda producono effetti non solo ambientali e sociali, ma anche economici, contribuendo alla riduzione dei rischi operativi, al miglioramento dell'efficienza e al rafforzamento della qualità complessiva delle attività.

In particolare, gli interventi di efficientamento energetico generano benefici economici per i clienti e per il sistema edilizio, mentre la gestione qualificata della filiera e l'attenzione alla sicurezza contribuiscono a ridurre rischi, inefficienze e costi indiretti.

Tali elementi, pur non essendo rappresentati attraverso indicatori economico-finanziari diretti, costituiscono una componente rilevante del valore generato dall'azienda nel medio-lungo periodo.

PRINCIPALI RISCHI ESG

(INSIDE-IN)

<i>Tema ESG</i>	<i>Rischio</i>	<i>Livello</i>
EFFICIENZA ENERGETICA	Riduzione incentivi (fine superbonus)	Alto

<i>Tema ESG</i>	<i>Rischio</i>	<i>Livello</i>
EFFICIENZA ENERGETICA	Difficoltà misurazione impatti	Medio
FILIERA SOSTENIBILE	Instabilità fornitori	Medio
SICUREZZA	Incidenti nei cantieri	Alto
PARITÀ E INCLUSIONE	Difficoltà strutturazione politiche inclusive	Basso
GOVERNANCE	Crescita non accompagnata da struttura	Medio
GESTIONE FILIERA	Mancanza standard ESG nei fornitori	Medio

I rischi individuati non rappresentano elementi isolati, ma sono strettamente connessi alle attività aziendali e al contesto in cui Ingegneria Emiliana opera. Essi riguardano principalmente la variabilità del quadro normativo, la gestione della filiera, la sicurezza operativa e la capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato.

La loro analisi consente di anticipare potenziali criticità e di orientare in modo più consapevole le scelte strategiche e operative dell'azienda.

Le azioni di mitigazione associate ai rischi identificati sono descritte nel paragrafo successivo, in coerenza con l'approccio adottato dalla Theory of Change e con il sistema di monitoraggio basato sui KPI.

OPPORTUNITÀ STRATEGICHE

<i>Tema ESG</i>	<i>Opportunità</i>
EFFICIENZA ENERGETICA	Posizionamento su interventi ad alta qualità tecnica
FILIERA SOSTENIBILE	Rafforzamento rete locale
SICUREZZA	Miglioramento reputazione e affidabilità
PARITÀ E INCLUSIONE	Attrattività talenti
GOVERNANCE	Maggiore controllo e scalabilità
GESTIONE FILIERA	Creazione ecosistema di partner qualificati

Le opportunità strategiche individuate non rappresentano elementi isolati, ma leve concrete di sviluppo che incidono direttamente sul modello operativo e competitivo dell'azienda.

Ingegneria Emiliana srl SB interpreta tali opportunità come occasioni per rafforzare il proprio posizionamento, migliorare l'efficienza dei processi e sviluppare un sistema impresa più solido e resiliente.

In particolare, l'integrazione dei temi ESG consente di trasformare le opportunità in vantaggi competitivi, agendo sulla qualità delle attività, sulla capacità di attrarre risorse e competenze e sul rafforzamento delle relazioni con il mercato e il territorio.

Le opportunità individuate contribuiscono quindi non solo allo sviluppo del business, ma anche al miglioramento della sostenibilità complessiva dell'azienda, generando effetti positivi in termini operativi, organizzativi ed economici.

<i>Tema ESG</i>	<i>Opportunità</i>	<i>Impatto sul sistema impresa</i>	<i>Effetto operativo</i>	<i>KPI collegato</i>
EFFICIENZA ENERGETICA	POSIZIONAMENTO SU INTERVENTI AD ALTA QUALITÀ TECNICA	Rafforzamento del posizionamento competitivo e maggiore valore dei servizi offerti	Miglioramento qualità progettuale e tecnica	Energia risparmiata; Emissioni evitate; Numero interventi
FILIERA SOSTENIBILE	RAFFORZAMENTO RETE LOCALE	Maggiore stabilità operativa e integrazione territoriale	Riduzione inefficienze e maggiore affidabilità	% fornitori locali; % fornitori valutati ESG
SICUREZZA	MIGLIORAMENTO REPUTAZIONE E AFFIDABILITÀ	Rafforzamento della fiducia di clienti e partner	Maggiore continuità operativa e riduzione criticità	Tasso infortuni; Ore formazione sicurezza
PARITÀ E INCLUSIONE	ATTRATTIVITÀ TALENTI	Maggiore capacità di attrarre e trattenere risorse qualificate	Miglioramento competenze e performance interna	% presenza femminile; Punteggio PdR 125
GOVERNANCE	MAGGIORE CONTROLLO E SCALABILITÀ	Miglior gestione della crescita e dei processi decisionali	Aumento efficienza organizzativa	Punteggio BIA
GESTIONE FILIERA	CREAZIONE ECOSISTEMA DI PARTNER QUALIFICATI	Sviluppo di relazioni strutturate e collaborative	Miglior controllo qualità e riduzione rischi operativi	% fornitori qualificati

Le opportunità sopra individuate sono monitorate attraverso specifici indicatori (KPI), che consentono di valutarne nel tempo gli effetti concreti sul sistema impresa, collegando lo sviluppo strategico ai risultati operativi e agli impatti generati.

AZIONI DI MITIGAZIONE

<i>Tema ESG</i>	<i>Azioni</i>
EFFICIENZA ENERGETICA	Standardizzazione dati energetici

<i>Tema ESG</i>	<i>Azioni</i>
FILIERA SOSTENIBILE	Qualificazione fornitori
SICUREZZA	Formazione e controlli
PARITÀ E INCLUSIONE	Politiche HR e certificazione PdR 125
GOVERNANCE	Rafforzamento struttura organizzativa
GESTIONE FILIERA	Introduzione criteri ESG

Le azioni di mitigazione adottate non si limitano a ridurre i rischi in modo qualitativo, ma contribuiscono in maniera progressiva e misurabile al miglioramento delle performance aziendali.

Pur in assenza, allo stato attuale, di una quantificazione economica puntuale, è possibile individuare in modo chiaro le principali leve attraverso cui tali azioni riducono l'esposizione ai rischi, migliorando l'efficienza operativa, la qualità delle attività e la capacità di controllo dei processi.

In particolare, il rafforzamento della gestione della filiera, l'adozione di procedure strutturate e il miglioramento continuo delle competenze interne consentono di ridurre la probabilità e l'impatto dei rischi operativi, contribuendo alla stabilità e alla sostenibilità del modello di business nel medio-lungo periodo.

<i>Tema ESG</i>	<i>Azione di mitigazione</i>	<i>Meccanismo di riduzione del rischio</i>	<i>Tipo di riduzione</i>
EFFICIENZA ENERGETICA	STANDARDIZZAZIONE DATI ENERGETICI	Migliora la capacità di monitoraggio e controllo delle prestazioni energetiche, riducendo il rischio di inefficienze e errori di valutazione	Riduzione probabilità
FILIERA SOSTENIBILE	QUALIFICAZIONE FORNITORI	Aumenta l'affidabilità della filiera e riduce il rischio di criticità operative, ritardi e non conformità	Riduzione probabilità + impatto
SICUREZZA	FORMAZIONE E CONTROLLI	Rafforza la consapevolezza operativa e il presidio dei cantieri, riducendo il rischio di infortuni e interruzioni	Riduzione probabilità + impatto
PARITÀ E INCLUSIONE	POLITICHE HR E CERTIFICAZIONE PDR 125	Migliora il clima aziendale e la gestione delle persone, riducendo il rischio di turnover, conflitti e inefficienze organizzative	Riduzione probabilità
GOVERNANCE	RAFFORZAMENTO STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Migliora la qualità dei processi decisionali e il controllo interno, riducendo il rischio di inefficienze e disallineamenti	Riduzione probabilità

<i>Tema ESG</i>	<i>Azione di mitigazione</i>	<i>Meccanismo di riduzione del rischio</i>	<i>Tipo di riduzione</i>
GESTIONE DELLA FILIERA	<i>INTRODUZIONE CRITERI ESG</i>	Integra criteri di sostenibilità nella selezione e gestione dei fornitori, riducendo rischi reputazionali e operativi	Riduzione probabilità + impatto

Le azioni sopra descritte producono effetti concreti nella riduzione dei rischi, attraverso specifici meccanismi operativi che incidono sulla probabilità e sull'impatto degli eventi critici, come sintetizzato nella tabella seguente.

INTEGRAZIONE NELLA STRATEGIA AZIENDALE

Gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) identificati non costituiscono elementi separati, ma sono integrati in modo strutturato nei processi decisionali e nel modello operativo dell'azienda, contribuendo in modo diretto alla definizione delle priorità strategiche e al monitoraggio delle performance.

Attraverso l'integrazione tra modello di Theory of Change, sistema di indicatori (KPI) e temi ESG, Ingegneria Emiliana srl SB sviluppa un approccio che consente di rendere progressivamente più misurabili le attività aziendali, lungo tutte le principali aree operative e decisionali.

In particolare:

- gli impatti sono tradotti in outcome misurabili e monitorati attraverso il sistema di KPI, consentendo una lettura concreta dei risultati generati;
- i rischi sono gestiti attraverso il rafforzamento dei processi, della struttura organizzativa e dei sistemi di controllo, riducendo la probabilità e l'impatto di eventi critici;
- le opportunità sono integrate nello sviluppo del business, orientando le scelte verso soluzioni più efficienti, sostenibili e coerenti con il contesto di mercato.

Questo approccio consente di migliorare la capacità dell'azienda di:

- misurare in modo sistematico le proprie attività e i risultati generati;
- ottimizzare i processi interni e ridurre gli sprechi;
- migliorare le performance operative e organizzative;
- ridurre i rischi, inclusi quelli di natura economica e gestionale.

La sostenibilità diventa così parte integrante della gestione aziendale, evolvendo da strumento descrittivo a leva operativa e decisionale, in grado di supportare lo sviluppo dell'impresa nel medio-lungo periodo.

Integrazione ESG e impatti sulla gestione aziendale

<i>Ambito</i>	<i>Strumento adottato</i>	<i>Effetto operativo</i>	<i>Beneficio per l'azienda</i>
IMPATTI	KPI E THEORY OF CHANGE	Misurazione strutturata degli outcome	Maggiore controllo delle performance
RISCHI	PROCESSI ORGANIZZATIVI E SISTEMI DI CONTROLLO	Riduzione probabilità e impatto dei rischi	Minore esposizione a inefficienze e criticità
OPPORTUNITÀ	INTEGRAZIONE ESG NEL BUSINESS	Orientamento delle decisioni strategiche	Miglioramento competitività e sviluppo
PROCESSI INTERNI	STANDARDIZZAZIONE E MONITORAGGIO	Ottimizzazione operativa	Riduzione sprechi e inefficienze

<i>Ambito</i>	<i>Strumento adottato</i>	<i>Effetto operativo</i>	<i>Beneficio per l'azienda</i>
FILIERA	QUALIFICAZIONE E CRITERI ESG	Miglior controllo dei fornitori	Riduzione rischi operativi e reputazionali
GOVERNANCE	STRUTTURA ORGANIZZATIVA E STRUMENTI DECISIONALI	Maggiore chiarezza e rapidità decisionale	Miglioramento della gestione complessiva

13_OBIETTIVI E PIANO DI MIGLIORAMENTO

In coerenza con quanto emerso dall'analisi di doppia materialità, dal modello di Theory of Change e dal sistema di KPI adottato, Ingegneria Emiliana srl SB definisce i propri obiettivi di miglioramento per il 2026, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente l'integrazione tra sostenibilità, operatività e sviluppo del business.

Gli obiettivi individuati non rappresentano traguardi statici, ma direzioni di lavoro, orientate al miglioramento continuo e alla crescente capacità di misurare e gestire gli impatti generati.

OBIETTIVI DI RENDICONTAZIONE ED EGS 2026

Ambiente (E)

- Migliorare la qualità e la tracciabilità dei dati energetici relativi agli interventi realizzati;
- Strutturare un sistema più preciso di stima delle emissioni evitate;
- Rafforzare i criteri di selezione e valutazione ambientale della filiera;
- Ridurre ulteriormente i consumi e i materiali utilizzati nelle attività interne.

Sociale (S)

- Consolidare il monitoraggio degli indicatori di sicurezza nei cantieri;
- Rafforzare i percorsi formativi e di sviluppo delle competenze;
- Migliorare gli strumenti di partecipazione interna e coinvolgimento dei collaboratori;
- Proseguire nel percorso di miglioramento legato alla certificazione UNI/PdR 125:2022.

Governance (G)

- Rafforzare i processi decisionali e i sistemi di controllo;
- Migliorare l'integrazione dei KPI nei processi di gestione aziendale;
- Strutturare ulteriormente la gestione della filiera in ottica ESG;
- Consolidare il percorso avviato con la certificazione B-Corp.

AZIONI PREVISTE

Le principali azioni previste per il 2026 riguardano:

- sviluppo di strumenti di raccolta e analisi dati più strutturati;
- integrazione dei KPI nei processi decisionali e gestionali;
- rafforzamento delle attività di formazione interna su tematiche ESG;
- aggiornamento dei criteri di selezione e valutazione dei fornitori;
- miglioramento della tracciabilità delle informazioni relative agli interventi realizzati;
- sviluppo di momenti di confronto strutturato con stakeholder e partner.

ROAD MAP EVOLUTIVA

Il percorso di sviluppo del sistema di sostenibilità aziendale si articola lungo una traiettoria progressiva, che prevede:

2025

1. strutturazione del modello ESG;
2. implementazione del sistema di KPI;
3. integrazione con Valutazione d'Impatto e Theory of Change;

2026

1. consolidamento del sistema di misurazione;
2. miglioramento della qualità e della completezza dei dati;
3. integrazione dei KPI nei processi decisionali;

2027 e oltre

1. evoluzione verso un sistema di rendicontazione sempre più strutturato e comparabile;
2. rafforzamento dell'integrazione tra sostenibilità e strategia aziendale;
3. sviluppo di modelli previsionali e di analisi degli impatti.

14 CONCLUSIONI

SINTESI DELL'IMPATTO GENERATO

Il percorso sviluppato da Ingegneria Emiliana srl SB nel corso del 2025 evidenzia una crescente capacità di integrare sostenibilità e operatività, trasformando i principi ESG in elementi concreti del modello aziendale.

Gli interventi realizzati hanno contribuito alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni, mentre la gestione della filiera e l'attenzione alle persone hanno rafforzato la qualità complessiva delle attività e delle relazioni.

Parallelamente, il progressivo sviluppo della struttura organizzativa e l'introduzione di strumenti di monitoraggio, quali la Theory of Change e il sistema di KPI, hanno consentito di migliorare la capacità dell'azienda di leggere, misurare e orientare gli impatti generati.

L'impatto prodotto non si esaurisce nei risultati immediati, ma si sviluppa nel tempo, contribuendo alla costruzione di un sistema in cui valore economico, qualità del lavoro e sostenibilità ambientale risultano sempre più interconnessi.

VISIONE FUTURA

Il contesto in cui opera Ingegneria Emiliana è in fase di profonda trasformazione, anche a seguito del superamento delle logiche emergenziali che hanno caratterizzato il settore negli anni precedenti.

In questo scenario, la capacità di generare valore non potrà più basarsi esclusivamente su leve contingenti, ma richiederà un approccio sempre più strutturato, consapevole e orientato alla qualità.

La sostenibilità rappresenta, in questo senso, non un vincolo, ma una direzione evolutiva: un modo diverso di progettare, costruire e gestire le attività, in grado di connettere esigenze tecniche, economiche e sociali.

Il percorso intrapreso dall'azienda si inserisce in questa prospettiva, con l'obiettivo di consolidare un modello capace di adattarsi al cambiamento e di generare valore nel lungo periodo.

IMPEGNO DELL'AZIENDA

Ingegneria Emiliana srl SB conferma il proprio impegno a proseguire nel percorso intrapreso, rafforzando progressivamente la capacità di integrare sostenibilità, organizzazione e sviluppo del business.

L'azienda intende continuare a migliorare la qualità dei dati, la capacità di misurazione e l'efficacia degli strumenti adottati, consapevole che la rendicontazione non rappresenta un punto di arrivo, ma uno strumento di crescita.

L'impegno si traduce nella volontà di:

- consolidare il sistema di KPI e il modello di Theory of Change;
- rafforzare la gestione della filiera e delle relazioni con gli stakeholder;
- migliorare continuamente le condizioni di lavoro e la valorizzazione delle persone;
- contribuire allo sviluppo di un modello edilizio più sostenibile, efficiente e integrato con il territorio.

Il percorso intrapreso è ancora in evoluzione, ma rappresenta una direzione chiara: costruire un'impresa capace di generare valore nel tempo, mantenendo coerenza tra ciò che progetta, ciò che realizza e ciò che restituisce al contesto in cui opera.

Valutazione d'Impatto redatta in ottemperanza ai requisiti richiesti dagli allegati 4 e 5 della normativa sulle società benefit (Legge 208 del 28 dicembre 2015).

Il documento è stato sviluppato integrando i principi della Theory of Change con i criteri di rendicontazione ESG, facendo riferimento al modello VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs) promosso da EFRAG e ai principi contenuti negli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) previsti dalla Direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Redatta da:

Lapo Secciani

Chief Value Officer e Valutatore d'Impatto

Certificato CEPAS Bureau Veritas

CVO -csrd N° di Reg. 128